



**N. 7/18**

**TRIBUNALE DI VERONA**  
SECONDA SEZIONE CIVILE



Il Giudice designato, dott. Luigi Pagliuca

**letta** la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento presentato da Rubini Bruno in data 28.11.18, come modificata in data 11.12.18;

letta la relazione particolareggiata del Gestore della Crisi in data 28.11.18, nonché la successiva integrazione in data 11.12.18;

- **ritenuta** la competenza dell'adito Tribunale ex art 9, c. 1 legge 3/12, essendo il ricorrente residente in Sommacampagna e quindi in Comune compreso nel circondario del Tribunale di Verona;

**ritenuto che:**

- il piano sia stato depositato da soggetto non assoggettato, né assoggettabile, alle vigenti procedure concorsuali disciplinate dal R.D. 267/1942;
- ricorra lo stato di sovrindebitamento ai sensi dell'art. 6 co. 2 lett. a) L. n.3/2012;
- la proposta soddisfi i requisiti di cui agli artt. 7, 8, e 9 L. n.3/2012;

**rilevato che:**

- il debitore ha indicato l'elenco dei creditori e ha depositato la documentazione richiesta dalla legge;
- vi è in atti l'attestazione sulla fattibilità del piano ai sensi dell'art. 9 c. 2 L. n.3/2012, rilasciata dal gestore della crisi (dott. Davide Zenaro, nominato dall'OCC presso l'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Verona);
- che, allo stato, non è emerso il compimento di atti in frode ai creditori;

**precisato che:**

- il ricorrente non potrà procedere all'immediata alienazione dell'immobile di Sommacampagna, come programmato. Infatti il presente decreto dovrà essere immediatamente trascritto a cura del gestore nei registri immobiliari (art. 10, c. 2, lett. b) e lo stesso comporterà effetti equiparabili al pignoramento, anche in relazione



all'immobile (art 10, c. 4). Solo in momento successivo all'approvazione ed all'omologa dell'accordo potrà procedersi alla alienazione dell'immobile a cura del liquidatore che sarà nominato dal Giudice (potendosi in questo caso investire del compito lo stesso gestore dott. Zenaro, come da proposta dell'OCC), il quale disporrà in via esclusiva delle somme incassate, provvedendo alla loro ripartizione tra i creditori, in ottemperanza a quanto previsto nell'accordo (art. 13, c. 1). E la cancellazione dei gravami (ivi compreso quello conseguente alla trascrizione del presente decreto) sarà disposta dal Giudice ai sensi dell'art. 13, c. 3 Legge 3/12;

**rilevato che** devono essere adottate idonee forme di pubblicità della proposta di accordo e del presente decreto e che va altresì emesso il provvedimento di cui all'art. 10, c. 2 lett. C) Legge 3/12

**visto** l'art.10 Legge n.3/2012,

#### **FISSA**

l'udienza del 5.2.2019 ore 12,30 avanti a sé per l' esame dell'accordo;

#### **DISPONE**

la comunicazione della proposta di accordo e del presente decreto ai creditori a cura del gestore della crisi Dott. Davide Zenaro almeno 40 giorni prima del giorno fissato per l'udienza, con le modalità previste dall'art. 10 co. 1 L. n. 3/2012. Il Dott. Zenaro indicherà nella comunicazione i propri recapiti, ivi compreso il proprio indirizzo PEC

#### **AVVERTE**

i creditori che dovranno far pervenire dichiarazione sottoscritta del proprio consenso (o dissenso) rispetto alla proposta di accordo - per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata - al gestore della crisi dott. Davide Zenaro **entro il 25 gennaio 2019, con avvertimento che, in mancanza, si riterrà ex lege che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata.**

#### **DISPONE**

che, scaduto il termine per il voto di cui al punto precedente, il gestore della crisi provveda agli ulteriori incombeni di cui all'art. 12, comma 1 Legge 3/12

#### **DISPONE**



che, a cura del gestore della crisi, il presente decreto sia immediatamente trascritto nei registri immobiliari presso l'Agenzia delle Entrate competente, relativamente all'immobile sito in Sommacampagna, via Fredda 4 (foglio 31, particella 626 sub. 9)

**DISPONE**

che, sempre a cura del gestore della crisi, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati, per estratto e per una sola volta, sul sito web del Tribunale di Verona e sul sito internet "Il Caso.it"

**DISPONE**

che, sino al momento in cui il provvedimento di omologa dell'accordo non sarà definitivo, non possano, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio di Rubini Bruno da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore al presente decreto che, ai sensi dell'art. 10, c. 5 legge 3/12, è equiparato all'atto di pignoramento;

**Manda alla Cancelleria per quanto di competenza e per la comunicazione al ricorrente e al gestore della crisi.**

Verona, 18.12.2018

Il Giudice

Dott. Luigi Pagliuca

**FUNZIONARIO GIUDIZIARIO**  
(Irene Armenio)



# BRUNO RUBINI

Via fredda n. 4 – 37066 Sommacampagna (VR)  
C.F. RBNBRN62M02L781X

PROC. SOVRAINDEBITAMENTO N. 25/2017 PROTOCOLLO OCC c/o ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI VERONA

GIUDICE DESIGNATO: DR. LUIGI PAGLIUCA

PROFESSIONISTA INCARICATO DALL'OCC: DR. DAVIDE ZENARO

## Tribunale di Verona

PROPOSTA DI ACCORDO INTEGRATIVA PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA

SOVRAINDEBITAMENTO

AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA I, L. 3/2012

Il signor BRUNO RUBINI, nato a Verona (VR) il 02.08.1962 e residente a Sommacampagna (VR), via fredda n. 4, CF. RBNBRN62M02L781X, mail: [bruno\\_rubini@libero.it](mailto:bruno_rubini@libero.it); PEC: [davidezenaro@odcecverona.it](mailto:davidezenaro@odcecverona.it)

### PREMESSO CHE

1. in data 28.11.2018 il signor Rubini ha depositato la Proposta di Accordo per la composizione delle Crisi da sovraindebitamento con allegata la Relazione Particolareggiata del Gestore della Crisi dott. Davide Zenaro;
2. con provvedimento del 06.12.2018 il Giudice Designato dott. Luigi Pagliuca ha concesso all'istante termine sino al 12.12.2018 per l'integrazione della documentazione e della domanda.

Ciò **PREMESSO** e richiamato quanto dedotto nella precedente proposta di Accordo il sig. Bruno Rubini

### PRESENTA

la proposta di accordo di composizione negoziale della crisi da sovraindebitamento ex art. 11 legge 3/2012 contenente la proposta (anche accordo) concordataria corredata dal piano e dalla documentazione prescritta dal comma 2°

## INDICE DELL'ATTO

<b>1. Svolgimento della procedura</b> .....	<b>3</b>
1.1 – La domanda di accesso alla procedura.....	3
1.2 – Presupposti di ammissibilità generali alla procedura.....	3
<b>2. Le cause dell'indebitamento e la volontà del debitore ad assumere le obbligazioni</b> .....	<b>5</b>
2.2 - Cenni sulla situazione di crisi .....	5
2.3 – Dettaglio delle obbligazioni assunte e diligenza del debitore nella relativa assunzione .....	6
<b>3 – Resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni e debiti non falciabili</b> .....	<b>7</b>
<b>4 – Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori</b> .....	<b>7</b>
<b>5. Attuale condizione reddituale e necessità finanziarie del ricorrente</b> .....	<b>8</b>
5.1 - Il dettaglio del passivo oggetto della proposta.....	9
5.2 – Ipotesi di base e descrizione della proposta .....	23
<b>6. Proposta di accordo di composizione della crisi</b> .....	<b>25</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>27</b>

# 1. Svolgimento della procedura

Con il presente atto il sig. Rubini espone ai suoi creditori un "accordo di ristrutturazione dei debiti" (di seguito "accordo").

## 1.1– La domanda di accesso alla procedura

Il sig. Bruno Rubini in data 04.05.2017 ha depositato istanza per la nomina di gestore della Crisi presso l'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona (di seguito anche OCC), Iscritto al n.3 dell'Elenco presso il Ministero di Giustizia Istanza per la Nomina di Gestore della Crisi.

Il referente dell'OCC Dott. Abate Francesco, ha nominato in data 17.05.2017 il dott. Davide Zenaro nato a Verona il 09.08.1977 CF: ZNRDVD77M09L781D Gestore della Crisi da Sovraindebitamento.

## 1.2 – Presupposti di ammissibilità generali alla procedura

Ai sensi dell'art. 10 della L. n. 3/2012 ai fini dell'ammissibilità generale sono soddisfatti i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9 infatti:

- la residenza del sig. Rubini è in Sommacampagna (Vr) e quindi la competenza territoriale è del Tribunale di Verona;
- l'assistenza del sovraindebitato avviene da parte dell'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona, Iscritto al n.3 dell'Elenco presso il Ministero di Giustizia e quindi un OCC abilitato;
- i requisiti soggettivi per l'accesso alla procedura sono rispettati sulla base dei documenti prodotti e di quelli acquisiti come meglio rappresentato nel seguito del presente atto e comunque lo stesso sig. Rubini afferma di:
  - a) non essere assoggettato a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. n. 3/2012;
  - b) non aver fatto ricorso ai procedimenti di cui al predetto capo nei 5 anni precedenti né mai;
  - c) non aver subito così neppure alcuno dei provvedimenti di cui all'art. 14 e 14-bis della predetta legge;

d) aver fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.

- in riferimento ai requisiti oggettivi l'art. 6, comma I, della L. 3/2012 prevede che *" al fine di porre rimedio alle **situazioni di sovraindebitamento** non soggette né assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo, è consentito al debitore concludere un **accordo con i creditori** nell'ambito della procedura di composizione della crisi disciplinata dalla presente sezione. Con le medesime finalità, il consumatore può anche proporre un piano fondato sulle previsioni di cui all'articolo 7, comma 1, ed avente il contenuto di cui all'articolo 8"*. Si tratta quindi di una situazione di squilibrio patrimoniale e di difficoltà o incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni in cui effettivamente il sig. Rubini si trova;
- non esistono condizioni ostative all'ammissibilità del presente Piano;
- la documentazione allegata risulta completa e consente la ricostruzione compiuta della situazione del sovraindebitato.

## 2. Le cause dell'indebitamento e la volontà del debitore ad assumere le obbligazioni

Il sig. Rubini nell'anno 2006 ha acquistato una abitazione al prezzo di €. 180.000,00 contraendo un mutuo ipotecario fondiario nr. 153/31865 dell'importo di €. 110.000,00 ed ha rispettato il pagamento delle rate sino almeno alla metà dell'anno 2015.

In data 25.03.2002 il sig. Rubini era stato assunto dalla Interpneus srl come impiegato d'ufficio a tempo indeterminato. Occupazione che è venuta meno in data 09.01.2006 con il licenziamento e la conseguente apertura di una partita iva come Agente di commercio. Alla fine del 2010 il sig. Rubini ha cessato il rapporto di agente di commercio con la ditta mandante di Padova sua unica cliente dovuta alla crisi del settore. A partire dal 2011 il sig. Rubini ha quindi esercitato la sua attività per altre piccole aziende che però non gli consentivano di realizzare un reddito sufficiente sino alla decisione di chiudere definitivamente la propria attività come agente di commercio con autonoma partita iva avvenuta in data 31.12.2014.

Dal 2015 in poi il sig. Rubini ha frequentato dei corsi per i disoccupati promossi dalla Regione Veneto al fine di ottenere una formazione tale da consentirgli poi uno sbocco nuovo di lavoro.

Dal 26.10.2017 sino al 31.12.2018 il sig. Rubini ha quindi operato come dipendente a tempo determinato sino all'ultima proroga del 22.10.2018.

### 2.2 - Cenni sulla situazione di crisi

Al fine di chiarire la mancanza di responsabilità e la diligenza del debitore ad assumere le obbligazioni, si evidenzia che l'indebitamento principale (stipula del mutuo per l'acquisto della abitazione) è avvenuto nell'anno 2007 mentre la situazione di sovraindebitamento ha la sua genesi nell'anno 2010.

A partire dal 2010, il sig. Rubini, a seguito della cessazione del rapporto di agente di commercio con la ditta mandante di Padova sua unica cliente dovuta alla crisi del settore non è stato più in grado di adempiere ai propri impegni, a causa delle **gravi difficoltà economiche** in cui si è improvvisamente trovato.

Dal 2014, inoltre la sua attività autonoma di agente di commercio ha registrato una contrazione di fatturato passando da €. 22.614 dell'anno 2013 ad €. 12.085 dell'anno 2014 portando alla chiusura della stessa partita iva con data 31.12.2014.

Con il venir meno dell'attività di agente e la disoccupazione in cui è riversato, si è determinata un'eccessiva **sproporzione tra le entrate economiche del Rubini (reddito mensile netto) e le somme necessarie a far fronte alle obbligazioni assunte.**



Per le ragioni di cui sopra, si sottolinea come sia il sig. Rubini abbia suo malgrado subito il sovraindebitamento in questione, determinato da cause oggettive ed esterne allo stesso sia come l'istante abbia stipulato il contratto di mutuo (debito maggiore in essere) con la ragionevole prospettiva di poterlo regolarmente adempiere, così come è avvenuto dal 2006 in poi.

### 2.3 – Dettaglio delle obbligazioni assunte e diligenza del debitore nella relativa assunzione

I debiti sono riepilogati nella tabella che segue:

Creditore	Importo	Note
AGSM	€ 1.829,27	Importo dichiarato dal Sovraindebitato ma non confermato dal AGSM seppur richiesto
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 91.044,57	Debito residuo complessivo del mutuo ipotecario fondiario n. 153/31865, oltre a interessi in maturazione dal 07/09/2018
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 461,93	Saldo debitore del conto corrente n. 153/3025
CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA	€ -	Credito gestito da Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia)
CASTELLI MICHELE	€ 2.300,00	Credito comunicato via PEC dal Creditore in data 20.11.2018
CIMBRA SRLS	€ 4.392,00	Provvigione su vendita immobile
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	€ 432,00	Tasi 2014 E. 90; Tasi 2015 E. 91; Tari dal 2015 al 2018 E. 58 annui
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 31.153,51	Estratti di ruolo aggiornati
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 4.505,51	Estratti di ruolo aggiornati
FARINELLI ELEONORA ex moglie	€ 35.000,00	Credito comunicato via PEC dal Creditore in data 21.11.2018
INPS	€ -	Credito gestito da Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia)
SORIT SPA	€ 1.282,83	Comune di Villafranca di Verona E. 219,99 (anno 2009) + Comune di Roverbella E. 1062,84 (anno 2008)
<b>Totale</b>	<b>€ 172.401,62</b>	

Circa la diligenza nell'assumere le obbligazioni si segnala che la parte preponderante del debito è

costituito dal mutuo ipotecario fondiario nr. 153/31865 con Banco - BPM Spa.

Per completezza e trasparenza si deve segnalare la presenza di una garanzia prestata dal sig. Rubini al Banco Popolare in data 15.12.2016 per l'importo di €. 280.000,00 dove il debitore principale garantito è la madre sig.ra Residori Maria Luisa. Si evidenzia a tal proposito che comunque non è da considerare tale importo come un debito in quanto la sig.ra Residori sta regolarmente pagando quanto dovuto come da documentazione allegata. Come si può ben notare il debito risulta regolarmente pagato ed il residuo al 31.10.2018 è di €. 56.979,09 a fronte di una abitazione posta a garanzia dello stesso mutuo di valore molto superiore rispetto allo stesso debito. La signora inoltre percepisce una pensione regolare tale da coprire la rata mensile.

### **3 – Resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi 5 anni e debiti non falciabili**

Negli ultimi anni l'istante, appesantito dagli impegni finanziari assunti ma soprattutto dalla chiusura della partita iva autonoma necessaria a seguito della contrazione del fatturato, non è stato in grado di onorare il mutuo, le imposte collegate alla partita iva e il mantenimento del figlio oltre ad altre spese residue che comunque sono state incluse nella presente proposta di accordo.

### **4 – Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori**

In merito alla solvibilità e alla diligenza del sig. Rubini, si rileva come lo stesso non abbia mai subito protesti, né esecuzioni individuali salvo l'atto di precetto notificatogli dall'ex moglie.

Sotto tale profilo quindi la condotta del sig. Rubini è stata sempre corretta ed esemplare, avendo sempre adempiuto alle obbligazioni personali assunte.

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori, come attestato dal ricorrente nell'istanza per la nomina di gestore della crisi.

## 5. Attuale condizione reddituale e necessità finanziarie del ricorrente

Il sig. Rubini negli ultimi 3 anni ha percepito i seguenti redditi regolarmente certificati (all. 14):

- anno 2015 €. 763,92 lordi;
- anno 2016 €. 1.495,00 lordi;
- anno 2017 €. 8.004,00 lordi.

Il sig. Rubini attualmente percepisce un reddito di lavoro dipendente a tempo determinato con scadenza 31.12.2018 pari ad €. 1.500,00 medi netti mensili. Tale reddito viene quasi interamente assorbito dalle spese correnti necessarie al suo sostentamento e della sua famiglia come specificato nel dettaglio seguente:

Bruno Rubini comprensivo di 13° 14° TFR	1.500,00	420,55
<b>Spese mensili</b>	<b>1.079,45</b>	
Affitto	0,00	Comodato gratuito della compagna
Bollette luce	35,50	Da fatture 2017/2018
Bollette gas	58,70	Da fatture 2017/2018
Canone RAI	4,17	Da fatture 2017/2018
Bolletta Acqua	14,60	Da fatture 2017/2018
TaRi	3,70	F24 - Comune di Grezzana
Telefono casa	19,00	Per mancata linea cellulare
Cellulare	5,95	
Spesa	350,00	
Assicurazione Auto in prestito	25,00	Macchina di proprietà del papà della compagna
Bollo auto in prestito	5,83	Macchina di proprietà del papà della compagna
Tagliandi auto e gomme	33,50	Macchina di proprietà del papà della compagna
Benzina per lavoro	166,00	Vedi calcolo Via Michelin
Pasto fuori casa per lavoro	220,00	
Benzina mensile extra	50,00	
Garage	55,00	Cont. di locaz. per deposito temporaneo mobili app. in vendita
Pastiglie per maculopatia generativa	20,00	Non mutuabili
Visite specialistiche per vista	12,50	

Spesa annuale	anno	mese / 12	CAD
AgsM gas da bollette 2017/2018	1.408,00	117,33	58,67
AgsM luce	851,79	70,98	35,49
Canone RAI	100,00	8,33	4,17
Acque Veronesi	350,00	29,17	14,58
Auto assicurazione in prestito	600,00		
Bollo auto	140,00		
TARI	88,00	7,33	3,67
telefono casa		38,00	19,00
spesa		600,00	300,00
benzina al giorno per lavoro * 22		7,52	165,44
Assicurazione moto	255,00	21,25	
Visita oculistica semestrale per patologia maculopatia	300,00	150,00	12,5
Tagliando macchina e gomme	400,00		33,33333333

Si richiama la autocertificazione datata 14.11.2018 con la quale il sig. Rubini dichiara di essere

divorziato e che attualmente risiede a Grezzana (Vr) – frazione Romagnano – via Corte, 4.

Oltre a tale reddito il sig. Rubini detiene un autoveicolo incidentato di scarso valore, una moto dell'anno 1991 anch'essa di valore irrisorio e delle disponibilità liquide così composte:

- carta denominata "K2 WHITE" con conto tecnico collegato n. 898/27966 con un saldo di €. 9,90;
- dossier titoli n. 153/713301 (in deposito n. 25 azioni di BANCO BPM SPA) che presenta saldo di indicativi €. 53,66;
- libretto di deposito di risparmio ordinario n. 17/11043482 che presenta un saldo creditore di €.9,33.

Gli immobili di proprietà sono rappresentati da:

1. un fabbricato così rappresentato catastalmente:

Data: 06/11/2018 18:53:41 Provincia: VERONA Tipo soggetto: Persona fisica Ult.Aggiornamento: 05/11/2018 Codice fiscale: RBNBRN62M02L781X Catasto: Fabbricati									
Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprieta' 100/100	SOMMACAMPAGNA	31	626	9	VIA FREDDA, 4 Piano S1-T - 1	cat. A/3	3	8 vani	Euro:495,80

2. una porzione di terreno agricolo pari ad 1/3 così rappresentato catastalmente:

Data: 06/11/2018 18:58:51 Provincia: PIACENZA Tipo soggetto: Persona fisica Ult.Aggiornamento: 05/11/2018 Codice fiscale: RBNBRN62M02L781X Catasto: Terreni									
Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	15	SEMINATIVO	4	27 are 70 ca	Euro:4,29	Euro: 12,88	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	17	SEMINATIVO	4	45 are 40 ca	Euro:7,03	Euro: 21,10	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	18	SEMINATIVO	4	18 are 30 ca	Euro:2,84	Euro: 8,51	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	19	INCOLT PROD	1	1 ha 67 are 20 ca	Euro:4,32	Euro: 2,59	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	323	SEMINATIVO	4	50 are 80 ca	Euro:7,87	Euro: 23,61	

## 5.1 - Il dettaglio del passivo oggetto della proposta

Tutti i creditori indicati nel precedente punto 2.3 sono stati verificati e per la posizione Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia) è stata fatta la seguente valutazione.

Il Decreto Fiscale 119/2018 dispone l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli Agenti della

Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

Più in dettaglio, è previsto l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a mille euro; l'importo da considerare è comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni.

A questo punto il debito vs/Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) si riduce di €. 9.619,29 come meglio dettagliato nel prospetto seguente:

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220060023279164000 0	2005	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 143,00	€ 60,21	€ 26,22	€ -	€ 2,80
2	R 122R12220060023279164000 0	2005	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 28,60	€ 11,91	€ 5,40	€ -	€ 0,43
3	R 122R12220060023279164000 0	2005	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 71,50	€ 29,94	€ 13,08	€ -	€ 1,39
4	R 122R12220060023279164000 0	2005	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 14,30	€ 5,79	€ 0,78	€ -	€ -
				<b>€ 257,40</b>	<b>€ 107,85</b>	<b>€ 45,48</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4,62</b>
1	R 122R12220070001054672000 0	2005	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 727,50	€ 306,17	€ 120,74	€ -	€ 14,24
2	R 122R12220070001054672000 0	2005	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 145,50	€ 60,95	€ 24,28	€ -	€ 2,83
				<b>€ 873,00</b>	<b>€ 367,12</b>	<b>€ 145,02</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 17,07</b>
1	R 122R12220070023881223000 0	2001	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 58,36	€ 24,35	€ 8,44	€ -	€ 2,05
2	R 122R12220070023881223000 0	2001	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 17,52	€ 7,09	€ 1,71	€ -	€ 0,47
3	R 122R12220070023881223000 0	2001	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 10,80	€ 4,50	€ 0,61	€ -	€ 0,28
4	R 122R12220070023881223000 0	2001	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,16	€ 2,10	€ 0,28	€ -	€ -
				<b>€ 91,84</b>	<b>€ 38,04</b>	<b>€ 11,04</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2,80</b>
1	R 122R12220070036802963000 0	2005	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 87,78	€ 36,83	€ 11,42	€ -	€ 2,80
2	R 122R12220070036802963000 0	2005	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 35,11	€ 14,54	€ 4,54	€ -	€ 1,09
				<b>€ 122,89</b>	<b>€ 51,37</b>	<b>€ 15,96</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3,89</b>
1	R 122R12220080014435234000 0	2003	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 170,40	€ 74,03	€ 23,54	€ -	€ 6,24
2	R 122R12220080014435234000 0	2003	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 51,12	€ 22,21	€ 7,41	€ -	€ 1,90
3	R 122R12220080014435234000 0	2003	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 21,09	€ 9,01	€ 2,73	€ -	€ 0,75
4	R 122R12220080014435234000 0	2003	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,16	€ 2,17	€ 0,29	€ -	€ -
				<b>€ 247,77</b>	<b>€ 107,42</b>	<b>€ 33,97</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8,89</b>
1	R 122R12220080041517541000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 301,60	€ 131,04	€ 35,75	€ -	€ 9,97
2	R 122R12220080041517541000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 59,20	€ 25,42	€ 6,96	€ -	€ 1,95
				<b>€ 360,80</b>	<b>€ 156,46</b>	<b>€ 42,71</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11,92</b>
1	R 122R12220090001184535000 0	2003	Diritto annuale iscr. Albi e registri camerali	€ 101,00	€ 43,86	€ 9,04	€ -	€ 3,70
2	R 122R12220090001184535000 0	2003	Diritto annuale iscr. Albi e Reg. Cam. Sanz. Pecun.	€ 30,30	€ 13,17	€ 2,50	€ -	€ 0,91
3	R 122R12220090001184535000 0	2003	Diritto annuale Camera di Commercio - Interessi	€ 14,69	€ 6,29	€ 0,85	€ -	€ 0,27
				<b>€ 145,99</b>	<b>€ 63,32</b>	<b>€ 12,39</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 4,88</b>

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 286,50	€ 123,34	€ 39,62	€ -	€ 9,39
2	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 57,30	€ 24,59	€ 8,17	€ -	€ 1,87
3	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada Recupero Spese L. 689/8	€ 13,20	€ 5,40	€ 0,73	€ -	€ 0,25
4	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 500,00	€ 217,46	€ 69,49	€ -	€ 16,55
5	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 50,00	€ 21,64	€ 7,19	€ -	€ 1,65
6	R 122R12220080009915232000 0	2006	Contrav. Codice Strada Recupero Spese L. 689/8	€ 13,20	€ 5,40	€ 0,73	€ -	€ 0,40
7	R 122R12220080009915232000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 297,19	€ 129,13	€ 41,22		€ 9,83
8	R 122R12220080009915232000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 29,71	€ 12,88	€ 4,16	€ -	€ 0,98
				<b>€ 1.247,10</b>	<b>€ 539,84</b>	<b>€ 171,31</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 40,92</b>
1	R 122R12220090004181963000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 222,00	€ 96,51	€ 24,16	€ -	€ 10,86
2	R 122R12220090004181963000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 22,20	€ 9,59	€ 2,37	€ -	€ 0,96
3	R 122R12220090004181963000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 521,38	€ 226,79	€ 56,28	€ -	€ 25,47
4	R 122R12220090004181963000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 104,27	€ 45,22	€ 11,49	€ -	€ 5,11
5	R 122R12220090004181963000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 307,69	€ 133,82	€ 33,18		€ 15,03
6	R 122R12220090004181963000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 30,76	€ 13,09	€ 3,36	€ -	€ 1,40
				<b>€ 1.208,30</b>	<b>€ 525,02</b>	<b>€ 130,84</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 58,83</b>
1	R122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 143,00	€ 62,25	€ 14,71	€ -	€ 6,93
2	R122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 143,00	€ 62,25	€ 14,71	€ -	€ 6,93
3	R122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 10,00	€ 4,04	€ 0,55	€ -	€ 0,33
				<b>€ 296,00</b>	<b>€ 128,54</b>	<b>€ 29,97</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14,19</b>
1	R 122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 275,00	€ 119,53	€ 26,46	€ -	€ 13,14
2	R 122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 137,50	€ 59,75	€ 13,23	€ -	€ 6,58
3	R 122R12220090020599804000 0	2006	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 12,00	€ 5,20	€ 0,70	€ -	€ 0,36
				<b>€ 424,50</b>	<b>€ 184,48</b>	<b>€ 40,39</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20,08</b>

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220090032252704000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 510,69	€ 222,13	€ 47,94	€ -	€ 24,31
2	R 122R12220090032252704000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 102,13	€ 44,42	€ 9,59	€ -	€ 4,86
				<b>€ 612,82</b>	<b>€ 266,55</b>	<b>€ 57,53</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 29,17</b>
1	R 122R12220090045664213000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81	€ 140,00	€ 60,87	€ 11,77	€ -	€ 6,54
2	R 122R12220090045664213000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81	€ 98,00	€ 42,47	€ 8,39	€ -	€ 4,58
				<b>€ 238,00</b>	<b>€ 103,34</b>	<b>€ 20,16</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 11,12</b>
1	R 122R12220100001682872000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 500,00	€ 217,46	€ 39,82	€ -	€ 16,43
2	R 122R12220100001682872000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 200,00	€ 86,92	€ 15,92	€ -	€ 9,26
3	R 122R12220100001682872000 0	2007	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 12,00	€ 5,20	€ 0,70	€ -	€ 0,53
				<b>€ 712,00</b>	<b>€ 309,58</b>	<b>€ 56,44</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 26,22</b>
1	R 122R12220100008071871000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 297,00	€ 129,15	€ 22,17	€ -	€ 13,62
2	R 122R12220100008071871000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 118,80	€ 51,52	€ 8,75	€ -	€ 5,43
3	R 122R12220100008071871000 0	2007	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 10,00	€ 4,04	€ 0,55	€ -	€ 0,33
				<b>€ 425,80</b>	<b>€ 184,71</b>	<b>€ 31,47</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 19,38</b>
1	R 122R12220100012698322000 0	2006	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 69,50	€ 30,14	€ 4,79	€ -	€ 3,14
2	R 122R12220100012698322000 0	2006	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 34,75	€ 15,08	€ 2,40	€ -	€ 1,57
3	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 142,50	€ 58,91	€ 9,75	€ -	€ 6,18
4	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 11,00	€ 4,27	€ 0,58	€ -	€ 0,39
5	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 28,50	€ 11,69	€ 1,84	€ -	€ 1,18
				<b>€ 286,25</b>	<b>€ 120,09</b>	<b>€ 19,36</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 12,46</b>
1	R 122R12220100038884084000 0	2009	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 77,50	€ 33,74	€ 4,55	€ -	€ 3,45
2	R 122R12220100038884084000 0	2009	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 7,75	€ 3,27	€ 0,44	€ -	€ 0,27
				<b>€ 85,25</b>	<b>€ 37,01</b>	<b>€ 4,99</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 3,72</b>



RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220110004821205000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 500,00	€ 311,08	€ 59,96	€ -	€ 33,39
2	R 122R12220110004821205000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 300,00	€ 179,81	€ 35,20	€ -	€ 19,35
3	R 122R12220110004821205000 0	2007	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 10,00	€ 6,11	€ 0,82	€ -	€ 0,53
4	R 122R12220110004821205000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 500,00	€ 318,68	€ 60,98	€ -	€ 34,17
5	R 122R12220110004821205000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 200,00	€ 121,68	€ 23,71	€ -	€ 13,08
6	R 122R12220110004821205000 0	2008	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 10,00	€ 6,11	€ 0,82	€ -	€ 0,53
				<b>€ 1.520,00</b>	<b>€ 943,47</b>	<b>€ 181,49</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 101,05</b>
1	R 122R12220100012698322000 0	2007	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 148,00	€ 94,12	€ 17,49	€ -	€ 10,05
2	R 122R12220100012698322000 0	2007	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 14,90	€ 9,40	€ 1,72	€ -	€ 0,97
3	R 122R12220100012698322000 0	2007	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 74,00	€ 44,85	€ 8,45	€ -	€ 4,79
				<b>€ 236,90</b>	<b>€ 148,37</b>	<b>€ 27,66</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 15,81</b>
1	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 500,00	€ 318,68	€ 47,71	€ -	€ 32,98
2	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 5,60	€ 3,19	€ 0,43	€ -	€ 0,04
3	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 200,00	€ 121,68	€ 18,20	€ -	€ 12,59
4	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 297,00	€ 188,98	€ 28,32	€ -	€ 19,56
5	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 11,16	€ 6,82	€ 0,92	€ -	€ 0,54
6	R 122R12220100012698322000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 148,50	€ 90,48	€ 13,54	€ -	€ 9,35
				<b>€ 1.162,26</b>	<b>€ 729,83</b>	<b>€ 109,12</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 75,06</b>
1	R 122R12220110034354765000 0	2006	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 146,50	€ 92,99	€ 15,25	€ -	€ 9,74
2	R 122R12220110034354765000 0	2006	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 43,95	€ 26,52	€ -	€ -	€ 2,40
3	R 122R12220110034354765000 0	2006	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 18,13	€ 10,92	€ -	€ -	€ 0,98
4	R 122R12220110034354765000 0	2006	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,16	€ 3,26	€ 0,59	€ -	€ 0,34
				<b>€ 213,74</b>	<b>€ 133,69</b>	<b>€ 15,84</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 13,46</b>

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220110036455454000 0	2008	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 297,00	€ 188,98	€ 29,78	€ -	€ 19,69
2	R 122R12220110036455454000 0	2008	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 148,50	€ 90,48	€ -	€ -	€ 8,14
				<u>€ 445,50</u>	<u>€ 279,46</u>	<u>€ 29,78</u>	<u>€ -</u>	<u>€ 27,83</u>
1	R 122R12220110041516573000 0	2009	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 77,50	€ 49,24	€ 6,62	€ -	€ 5,03
2	R 122R12220110041516573000 0	2009	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 23,25	€ 14,04	€ -	€ -	€ 1,26
3	R 122R12220110041516573000 0	2009	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 10,69	€ 6,54	€ 0,88	€ -	€ 0,67
				<u>€ 111,44</u>	<u>€ 69,82</u>	<u>€ 7,50</u>	<u>€ -</u>	<u>€ 6,96</u>
1	R 122R12220120001234822000 0	2005	Imposta comunale sugli immobili	€ 29,00	€ 17,70	€ 2,71	€ -	€ 1,83
2	R 122R12220120001234822000 0	2005	Sanz. Pecuniaria - Imposta comunale sugli immobili	€ 9,00	€ 5,46	€ -	€ -	€ 0,49
3	R 122R12220120001234822000 0	2005	Interessi - Imposta comunale sugli immobili	€ 4,00	€ 2,34	€ -	€ -	€ 0,21
4	R 122R12220120001234822000 0	2005	Interessi - Imposta comunale sugli immobili	€ 1,00	€ 0,39	€ -	€ -	€ 0,04
				<u>€ 43,00</u>	<u>€ 25,89</u>	<u>€ 2,71</u>	<u>€ -</u>	<u>€ 2,57</u>
1	R 122R12220120033842036000 0	2009	Contrav. Codice Strada L.689/81 amministrazione comunale	€ 76,00	€ 76,00	€ 16,37	€ 5,88	€ 8,31
2	R 122R12220120033842036000 0	2009	Contrav. Codice Strada - Recupero Spese L.689/8	€ 11,52	€ 11,52	€ 2,48	€ -	€ 1,26
3	R 122R12220120033842036000 0	2009	Contrav. Codice Strada Magg. L.689/81 amministrazione comunale	€ 45,60	€ 45,60	€ -	€ -	€ 4,10
				<u>€ 133,12</u>	<u>€ 133,12</u>	<u>€ 18,85</u>	<u>€ 5,88</u>	<u>€ 13,67</u>
1	R 122R12220130004336452000 0	2006	Imposta comunale sugli immobili	€ 59,00	€ 59,00	€ 11,81	€ 5,88	€ 5,66
2	R 122R12220130004336452000 0	2006	Sanz. Pecuniaria - Imposta comunale sugli immobili	€ 18,00	€ 18,00	€ -	€ -	€ 1,44
3	R 122R12220130004336452000 0	2006	Interessi - Imposta comunale sugli immobili	€ 7,00	€ 7,00	€ -	€ -	€ 0,56
4	R 122R12220130004336452000 0	2006	Interessi - Imposta comunale sugli immobili	€ 2,00	€ 2,00	€ -	€ -	€ 0,16
				<u>€ 86,00</u>	<u>€ 86,00</u>	<u>€ 11,81</u>	<u>€ 5,88</u>	<u>€ 7,82</u>
1	R 122R12220130007932421000 0	2007	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 326,60	€ 326,60	€ 64,23	€ 5,88	€ 31,27
2	R 122R12220130007932421000 0	2007	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 97,98	€ 97,98	€ -	€ -	€ 7,84
3	R 122R12220130007932421000 0	2007	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 44,91	€ 44,91	€ -	€ -	€ 3,59
4	R 122R12220130007932421000 0	2007	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,16	€ 5,16	€ 1,01	€ -	€ 0,49
				<u>€ 474,65</u>	<u>€ 474,65</u>	<u>€ 65,24</u>	<u>€ 5,88</u>	<u>€ 43,19</u>

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220130017298935000 0	2010	Interessi tariffa smaltimento rifiuti e oneri accessori	€ 2,00	€ 2,00	€ -	€ 5,88	€ 0,20
2	R 122R12220130017298935000 0	2010	Recupero spese	€ 7,00	€ 7,00	€ 1,29	€ -	€ 0,80
3	R 122R12220130017298935000 0	2010	Interessi tariffa smaltimento rifiuti e oneri accessori	€ 68,00	€ 68,00	€ 12,49	€ -	€ 7,80
4	R 122R12220130017298935000 0	2010	Addizionale Provincia su smaltimento rifiuti	€ 3,00	€ 3,00	€ 0,55	€ -	€ 0,34
5	R 122R12220130017298935000 0	2010	Sanzione Pecuniaria su smaltimento rifiuti	€ 21,00	€ 21,00	€ -	€ -	€ 2,10
				<b>€ 101,00</b>	<b>€ 101,00</b>	<b>€ 14,33</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 11,24</b>
1	R 122R12220140010370216000 0	2011	Tariffa rifiuti e tributo prov.le	€ 78,00	€ 78,00	€ 9,64	€ 5,88	€ 7,01
				<b>€ 78,00</b>	<b>€ 78,00</b>	<b>€ 9,64</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 7,01</b>
1	R 122R12220150017380977000 0	2010	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 178,20	€ 178,20	€ 7,27	€ 5,88	€ 14,84
2	R 122R12220150017380977000 0	2010	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 53,46	€ 53,46	€ -	€ -	€ 4,28
3	R 122R12220150017380977000 0	2010	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 22,05	€ 22,05	€ -	€ -	€ 1,76
4	R 122R12220150017380977000 0	2010	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,18	€ 5,18	€ 0,21	€ -	€ 0,43
				<b>€ 258,89</b>	<b>€ 258,89</b>	<b>€ 7,48</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 21,31</b>
1	R 122R12220150022317358000 0	2011	Registro canone abb. Radio audizioni sanz. pec.	€ 15,48	€ 15,48	€ -	€ 5,88	€ 1,24
2	R 122R12220150022317358000 0	2011	Registro canone abb. Radio audizioni	€ 51,64	€ 51,64	€ 2,80	€ -	€ 4,35
3	R 122R12220150022317358000 0	2011	Registro interessi tasse e imp. ind.	€ 7,17	€ 7,17	€ -	€ -	€ 0,57
4	R 122R12220150022317358000 0	2011	Costo notifica atti	€ 5,18	€ 5,18	€ 0,28	€ -	€ 0,43
				<b>€ 79,47</b>	<b>€ 79,47</b>	<b>€ 3,08</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 6,59</b>
1	R 122R12220160014371404000 0	2011	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 178,20	€ 178,20	€ 3,62	€ 5,88	€ 10,91
2	R 122R12220160014371404000 0	2011	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 53,46	€ 53,46	€ -	€ -	€ 3,21
3	R 122R12220160014371404000 0	2011	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 22,05	€ 22,05	€ -	€ -	€ 1,32
4	R 122R12220160014371404000 0	2011	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,18	€ 5,18	€ 0,11	€ -	€ 0,32
				<b>€ 258,89</b>	<b>€ 258,89</b>	<b>€ 3,73</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 15,76</b>
1	R 122R12220160020253448000 0	2013	IRAP Saldo	€ 38,00	€ 38,00	€ 0,30	€ 5,88	€ 2,30
2	R 122R12220160020253448000 0	2013	IRAP Sanzione - Ritardati od omessi versamenti	€ 11,40	€ 11,40	€ -	€ -	€ 0,68
3	R 122R12220160020253448000 0	2013	IRAP - Interessi per ritardata iscrizione a ruolo	€ 0,98	€ 0,98	€ -	€ -	€ 0,06
4	R 122R12220160020253448000 0	2013	IRAP - Interessi per ritardata iscrizione a ruolo	€ 2,27	€ 2,27	€ -	€ -	€ 0,14
				<b>€ 52,65</b>	<b>€ 52,65</b>	<b>€ 0,30</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 3,18</b>

RUBINI BRUNO			AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE EX EQUITALIA NORD SPA					
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo
<b>CARICHI DALL'ANNO 2000 AL 2010 CON IMPORTO INFERIORE AD E. 1.000,00 AZZERATI</b>								
1	R 122R12220160029727421000 0	2012	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97	€ 112,75	€ 112,75	€ -	€ 5,88	€ 3,38
2	R 122R12220160029727421000 0	2012	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 sanzioni	€ 33,83	€ 33,83	€ -	€ -	€ 1,01
3	R 122R12220160029727421000 0	2012	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 interessi	€ 12,40	€ 12,40	€ -	€ -	€ 0,37
4	R 122R12220160029727421000 0	2012	Tassa automobilistica art. 17 legge 449/97 altri oneri	€ 5,18	€ 5,18	€ -	€ -	€ 0,16
				<b>€ 164,16</b>	<b>€ 164,16</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 4,92</b>
1	R 122R12220170003705802000 0	2014	TARI	€ 54,00	€ 54,00	€ -	€ 5,88	€ 1,62
2	R 122R12220170003705802000 0	2014	TARI -Tr. Prov.	€ 3,00	€ 3,00	€ -	€ -	€ 0,09
3	R 122R12220170003705802000 0	2014	TARI - Sanz..	€ 17,00	€ 17,00	€ -	€ -	€ 0,51
4	R 122R12220170003705802000 0	2014	TARI - Spese	€ 5,00	€ 5,00	€ -	€ -	€ 0,15
5	R 122R12220170003705802000 0	2014	TARI - Inter	€ 1,00	€ 1,00	€ -	€ -	€ 0,03
6	R 122R12220170003705802000 0	2014	Diritto annuale iscr. Albi e registri camerali	€ 88,00	€ 88,00	€ -	€ -	€ 2,64
7	R 122R12220170003705802000 0	2014	Diritto annuale iscr. Albi e Reg. Cam. Sanz. Pecun.	€ 26,40	€ 26,40	€ -	€ -	€ 0,79
8	R 122R12220170003705802000 0	2014	Diritto annuale Camera di Commercio - Interessi	€ 1,07	€ 1,07	€ -	€ -	€ 0,03
				<b>€ 195,47</b>	<b>€ 195,47</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 5,86</b>
Totali				<b>€ 13.250,86</b>	<b>€ 7.503,57</b>	<b>€ 1.377,59</b>	<b>€ 64,68</b>	<b>€ 673,45</b>
Totali				<b>€ 9.619,29</b>				

A questo punto il debito verso Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) diventa €. 26.039,73 di cui €.24.688,55 in privilegio ed €. 1.351,18 in chirografario:

Creditore	Importo	Note
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 31.153,51	Estratti di ruolo aggiornati
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 4.505,51	Estratti di ruolo aggiornati
Annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro a seguito del Decreto Fiscale 119/2018	€ 9.619,29	Importo dettagliato nella tabella precedente
<b>Totale</b>	<b>€ 26.039,73</b>	

come di seguito dettagliato:

RUBINI BRUNO			EQUITALIA NORD SPA							
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo	Importo Chirografo	Importo Privilegio
<b>CARICHI PRIVILEGIATI RICONOSCIUTI</b>										
1	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale comunale all'IRPEF enti locali - autotas.	€ 90,00	€ 90,00	€ 0,77	€ 5,88	€ 5,45	€ -	€ 96,22
2	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale comunale all'IRPEF enti locali - autotas.	€ 27,00	€ 27,00	€ -	€ -	€ 1,62	€ -	€ 28,62
3	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale comunale all'IRPEF enti locali - autotas.	€ 3,23	€ 3,23	€ -	€ -	€ 0,19	€ -	€ 3,42
4	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale comunale all'IRPEF enti locali - autotas.	€ 4,91	€ 4,91	€ -	€ -	€ 0,29	€ -	€ 5,20
5	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF	€ 139,00	€ 139,00	€ 1,19	€ -	€ 8,41	€ -	€ 148,60
6	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Sanzione Art.1	€ 41,70	€ 41,70	€ -	€ -	€ 2,50	€ -	€ 44,20
7	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Interessi Art.2	€ 4,99	€ 4,99	€ -	€ -	€ 0,30	€ -	€ 5,29
8	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Interessi Art.2	€ 7,59	€ 7,59	€ -	€ -	€ 0,46	€ -	€ 8,05
9	R 122R12220160023024242000 0	2013	Imposta sul valore aggiunto	€ 3.371,00	€ 3.371,00	€ 28,95	€ -	€ 204,00	€ -	€ 3.603,95
10	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 243,60	€ 243,60	€ -	€ -	€ 14,62	€ -	€ 258,22
11	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 162,56	€ 162,56	€ -	€ -	€ 9,75	€ -	€ 172,31
12	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 183,97	€ 183,97	€ -	€ -	€ 11,04	€ -	€ 195,01
13	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 35,70	€ 35,70	€ -	€ -	€ 2,14	€ -	€ 37,84
14	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 1,04	€ 1,04	€ -	€ -	€ 0,06	€ -	€ 1,10
15	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 399,90	€ 399,90	€ -	€ -	€ 23,99	€ -	€ 423,89
16	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 30,54	€ 30,54	€ -	€ -	€ 1,83	€ -	€ 32,37
17	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 332,10	€ 332,10	€ -	€ -	€ 19,93	€ -	€ 352,03
18	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 37,01	€ 37,01	€ -	€ -	€ 2,22	€ -	€ 39,23
				<b>€ 5.115,84</b>	<b>€ 5.115,84</b>	<b>€ 30,91</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 308,80</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 5.455,55</b>
1	R 122R12220150020570877000 0	2012	Imposta sul valore aggiunto	€ 551,70	€ 551,70	€ 28,71	€ 5,88	€ 46,44	€ -	€ 626,85
2	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 2,91	€ 2,91	€ -	€ -	€ 0,23	€ -	€ 3,14
3	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 15,30	€ 15,30	€ -	€ -	€ 1,22	€ -	€ 16,52
4	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 31,02	€ 31,02	€ -	€ -	€ 2,48	€ -	€ 33,50
5	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 162,60	€ 162,60	€ -	€ -	€ 13,01	€ -	€ 175,61
6	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 16,46	€ 16,46	€ -	€ -	€ 1,32	€ -	€ 17,78
				<b>€ 779,99</b>	<b>€ 779,99</b>	<b>€ 28,71</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 64,70</b>	<b>€ 5,88</b>	<b>€ 873,40</b>
1	R 122R42220112000467655000 0	2010	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 721,80	€ 470,96	€ 88,32	€ -	€ 50,34	€ 53,25	€ 556,37
2	R 122R42220112000467655000 0	2010	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 35,44	€ 21,45	€ -	€ -	€ 1,93	€ 11,68	€ 11,70
3	R 122R42220112000467655000 0	2011	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 732,72	€ 478,36	€ 89,83	€ -	€ 51,14	€ 54,21	€ 565,12
4	R 122R42220112000467655000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 23,47	€ 14,04	€ -	€ -	€ 1,26	€ 7,65	€ 7,65
				<b>€ 1.513,43</b>	<b>€ 984,81</b>	<b>€ 178,15</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 104,67</b>	<b>€ 126,79</b>	<b>€ 1.140,84</b>
1	R 122R42220120001318816000 0	2011	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 732,72	€ 732,72	€ 197,13	€ -	€ 83,68	€ 142,56	€ 870,97
2	R 122R42220120001318816000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 38,75	€ 38,75	€ -	€ -	€ 3,49	€ 21,12	€ 21,12
3	R 122R42220120001318816000 0	2011	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 732,72	€ 732,72	€ 197,13	€ -	€ 83,68	€ 142,56	€ 870,97
4	R 122R42220120001318816000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 27,53	€ 27,53	€ -	€ -	€ 2,48	€ 15,00	€ 15,01
5	R 122R42220120001318816000 0	2012	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 1.535,83</b>	<b>€ 1.535,83</b>	<b>€ 394,26</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 173,33</b>	<b>€ 325,35</b>	<b>€ 1.778,07</b>
1	R 122R42220120004012576000 0	2011	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 732,72	€ 732,72	€ 171,63	€ -	€ 81,39	€ 117,05	€ 868,69
2	R 122R42220120004012576000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 43,66	€ 43,66	€ -	€ -	€ 3,93	€ 23,79	€ 23,80
3	R 122R42220120004012576000 0	2013	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 780,49</b>	<b>€ 780,49</b>	<b>€ 171,63</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 85,32</b>	<b>€ 144,95</b>	<b>€ 892,49</b>

RUBINI BRUNO		EQUITIA NORD SPA								
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo	Importo Chirografo	Importo Privilegio
<b>CARICHI PRIVILEGIATI RICONOSCIUTI</b>										
1	R 122R42220130002436415000 0	2012	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 800,25	€ 800,25	€ 144,87	€ -	€ 75,61	€ 85,27	€ 935,46
2	R 122R42220130002436415000 0	2012	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 53,45	€ 53,45	€ -	€ -	€ 4,28	€ 28,86	€ 28,87
3	R 122R42220130002436415000 0	2012	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 800,25	€ 800,25	€ 144,87	€ -	€ 75,61	€ 85,27	€ 935,46
4	R 122R42220130002436415000 0	2012	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 41,60	€ 41,60	€ -	€ -	€ 3,33	€ 22,46	€ 22,47
5	R 122R42220130002436415000 0	2013	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 1.699,66</b>	<b>€ 1.699,66</b>	<b>€ 289,74</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 158,83</b>	<b>€ 225,97</b>	<b>€ 1.922,26</b>
1	R 122R42220140000941118000 0	2013	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 840,36	€ 840,36	€ 132,84	€ -	€ 77,86	€ 70,25	€ 980,81
2	R 122R42220140000941118000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 52,16	€ 52,16	€ -	€ -	€ 4,17	€ 28,16	€ 28,17
3	R 122R42220140000941118000 0	2013	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 840,36	€ 840,36	€ 132,84	€ -	€ 77,86	€ 70,25	€ 980,81
4	R 122R42220140000941118000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 39,45	€ 39,45	€ -	€ -	€ 3,16	€ 21,31	€ 21,30
5	R 122R42220140000941118000 0	2014	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 1.776,44</b>	<b>€ 1.776,44</b>	<b>€ 265,68</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 163,05</b>	<b>€ 194,08</b>	<b>€ 2.011,09</b>
1	R 122R42220140002389890000 0	2013	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 840,36	€ 840,36	€ 115,22	€ -	€ 76,45	€ 52,63	€ 979,40
2	R 122R42220140002389890000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 44,21	€ 44,21	€ -	€ -	€ 3,54	€ 23,87	€ 23,88
3	R 122R42220140002389890000 0	2013	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 840,36	€ 840,36	€ 115,22	€ -	€ 76,45	€ 52,63	€ 979,40
4	R 122R42220140002389890000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 32,58	€ 32,58	€ -	€ -	€ 2,61	€ 17,59	€ 17,60
5	R 122R42220140002389890000 0	2014	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 1.761,62</b>	<b>€ 1.761,62</b>	<b>€ 230,44</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 159,05</b>	<b>€ 150,83</b>	<b>€ 2.000,28</b>
1	R 122R42220140004886742000 0	2014	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 866,49	€ 866,49	€ 106,81	€ -	€ 77,86	€ 42,28	€ 1.008,88
2	R 122R42220140004886742000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 33,99	€ 33,99	€ -	€ -	€ 2,72	€ 18,36	€ 18,35
3	R 122R42220140004886742000 0	2014	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 866,49	€ 866,49	€ 106,81	€ -	€ 77,86	€ 42,28	€ 1.008,88
4	R 122R42220140004886742000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 21,34	€ 21,34	€ -	€ -	€ 1,71	€ 11,53	€ 11,52
5	R 122R42220140004886742000 0	2014	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				<b>€ 1.792,42</b>	<b>€ 1.792,42</b>	<b>€ 213,62</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 160,15</b>	<b>€ 118,56</b>	<b>€ 2.047,63</b>

RUBINI BRUNO			EQUITIA NORD SPA							
Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	int. Mora	Dir. di notifica	Aggio Coattivo	Importo Chirografo	Importo Privilegio
<b>CARICHI PRIVILEGIATI RICONOSCIUTI</b>										
1	R 122R42220150001940443000 0	2014	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 866,49	€ 866,49	€ 70,73	€ -	€ 74,98	€ -	€ 1.012,20
2	R 122R42220150001940443000 0	2014	Somme aggiuntive omosoversamento contributi IVS	€ 45,72	€ 45,72	€ -	€ -	€ 3,66	€ 24,69	€ 24,69
3	R 122R42220150001940443000 0	2014	Contributi IVS fissi/percentuale sul minimale	€ 866,49	€ 866,49	€ 70,73	€ -	€ 74,98	€ -	€ 1.012,20
4	R 122R42220150001940443000 0	2014	Somme aggiuntive omosoversamento contributi IVS	€ 33,73	€ 33,73	€ -	€ -	€ 2,70	€ 18,21	€ 18,22
5	R 122R42220150001940443000 0	2015	INPS Spese di notifica	€ 4,11	€ 4,11	€ -	€ -	€ -	€ 4,11	€ -
				€ 1.816,54	€ 1.816,54	€ 141,46	€ -	€ 156,32	€ 47,01	€ 2.067,31
1	R 122R12220170023024932000 0	2014	Imposta sul valore aggiunto	€ 3.058,00	€ 3.058,00	€ -	€ 5,88	€ 91,74	€ 5,88	€ 3.149,74
2	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 8,10	€ 8,10	€ -	€ -	€ 0,24	€ -	€ 8,34
3	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 148,14	€ 148,14	€ -	€ -	€ 4,44	€ -	€ 152,58
4	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 187,00	€ 187,00	€ -	€ -	€ 5,61	€ -	€ 192,61
5	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 243,60	€ 243,60	€ -	€ -	€ 7,31	€ -	€ 250,91
6	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 6,86	€ 6,86	€ -	€ -	€ 0,21	€ -	€ 7,07
7	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 198,60	€ 198,60	€ -	€ -	€ 5,96	€ -	€ 204,56
8	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 8,63	€ 8,63	€ -	€ -	€ 0,26	€ -	€ 8,89
9	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 266,10	€ 266,10	€ -	€ -	€ 7,98	€ -	€ 274,08
10	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 20,22	€ 20,22	€ -	€ -	€ 0,61	€ -	€ 20,83
11	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 201,00	€ 201,00	€ -	€ -	€ 6,03	€ -	€ 207,03
12	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 22,32	€ 22,32	€ -	€ -	€ 0,67	€ -	€ 22,99
				€ 4.368,57	€ 4.368,57	€ -	€ 5,88	€ 131,06	€ 5,88	€ 4.499,63
			Totali	€ 22.940,83	€ 22.412,21	€ 1.944,60	€ 17,64	€ 1.665,28	€ 1.351,18	€ 24.688,55
									€	26.039,73

Il Decreto Legge n. 119/2018 stabilisce che i benefici previsti dalla Definizione agevolata 2018, la cosiddetta "rottamazione-ter", vengano applicati alle somme riferite ai carichi affidati all'Agente della Riscossione nel periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017. Chi aderisce dovrà pagare l'importo residuo del debito, ma senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Si può quindi ricalcolare il debito fiscale al netto delle sanzioni e degli interessi non dovuti che sono stati dettagliati nel prospetto seguente:

Nr Progr	cartelle	anno	tributo	carico a ruolo	Importo residuo	Aggio Coattivo
6	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Sanzione Art.1	€ 41,70	€ 41,70	€ 2,50
7	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Interessi Art.2	€ 4,99	€ 4,99	€ 0,30
8	R 122R12220160023024242000 0	2013	Addizionale regionale all'IRPEF - Interessi Art.2	€ 7,59	€ 7,59	€ 0,46
10	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 243,60	€ 243,60	€ 14,62
11	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 162,56	€ 162,56	€ 9,75
12	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 183,97	€ 183,97	€ 11,04
13	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 35,70	€ 35,70	€ 2,14
14	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 1,04	€ 1,04	€ 0,06
15	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 399,90	€ 399,90	€ 23,99
16	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 30,54	€ 30,54	€ 1,83
17	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 332,10	€ 332,10	€ 19,93
18	R 122R12220160023024242000 0	2013	I.V.A. Interessi	€ 37,01	€ 37,01	€ 2,22
2	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 2,91	€ 2,91	€ 0,23
3	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 15,30	€ 15,30	€ 1,22
4	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 31,02	€ 31,02	€ 2,48
5	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 162,60	€ 162,60	€ 13,01
6	R 122R12220150020570877000 0	2012	I.V.A. Interessi	€ 16,46	€ 16,46	€ 1,32
2	R 122R42220112000467655000 0	2010	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 35,44	€ 21,45	€ 1,93
4	R 122R42220112000467655000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 23,47	€ 14,04	€ 1,26
2	R 122R42220120001318816000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 38,75	€ 38,75	€ 3,49
4	R 122R42220120001318816000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 27,53	€ 27,53	€ 2,48
2	R 122R42220120004012576000 0	2011	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 43,66	€ 43,66	€ 3,93
2	R 122R42220130002436415000 0	2012	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 53,45	€ 53,45	€ 4,28
4	R 122R42220130002436415000 0	2012	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 41,60	€ 41,60	€ 3,33
2	R 122R42220140000941118000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 52,16	€ 52,16	€ 4,17
4	R 122R42220140000941118000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 39,45	€ 39,45	€ 3,16
2	R 122R42220140002389890000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 44,21	€ 44,21	€ 3,54
4	R 122R42220140002389890000 0	2013	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 32,58	€ 32,58	€ 2,61
2	R 122R42220140004886742000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 33,99	€ 33,99	€ 2,72
4	R 122R42220140004886742000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 21,34	€ 21,34	€ 1,71
2	R 122R42220150001940443000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 45,72	€ 45,72	€ 3,66
4	R 122R42220150001940443000 0	2014	Somme aggiuntive omesso versamento contributi IVS	€ 33,73	€ 33,73	€ 2,70
2	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 8,10	€ 8,10	€ 0,24
3	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 148,14	€ 148,14	€ 4,44
4	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 187,00	€ 187,00	€ 5,61
5	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 243,60	€ 243,60	€ 7,31
6	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 6,86	€ 6,86	€ 0,21
7	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 198,60	€ 198,60	€ 5,96
8	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 8,63	€ 8,63	€ 0,26
9	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 266,10	€ 266,10	€ 7,98
10	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 20,22	€ 20,22	€ 0,61
11	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Sanzione Pecuniaria	€ 201,00	€ 201,00	€ 6,03
12	R 122R12220170023024932000 0	2014	I.V.A. Interessi	€ 22,32	€ 22,32	€ 0,67
				€ 3.586,64	<b>€ 3.563,22</b>	€ 191,39



Oltre alle sanzioni ed agli interessi non dovuti non si devono considerare anche gli interessi di mora che sono stati calcolati nel prospetto precedente pari ad €. 1.944,60.

A questo punto tali conteggi sono stati condivisi con l' Agenzia delle Entrate Riscossioni che li hanno certificati e che si riassumono nel prospetto seguente divisi tra Erario ed altri Enti (INPS):

PRIVILEGIATI	
ERARIO (al netto degli interessi di mora)	€ 7.602,98
INPS (al netto degli interessi di mora)	€ 11.680,64
	<b>€ 19.283,62</b>

CHIROGRAFARI - proposta del 50%	
ERARIO	€ 17,64
INPS	€ 1.035,15
	<b>€ 1.052,79</b>

Oltre a tutti i vari debiti è stato aggiunto anche il compenso dell'OCC sulla base del preventivo regolarmente firmato ed accettato dal sovraindebitato.

Il passivo a questo punto oggetto della proposta è stato di seguito suddiviso a seconda del privilegio spettante sulla base della documentazione ad oggi disponibile:

Creditori privilegiati	Importo	Note
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 91.202,88	debito residuo complessivo del mutuo ipotecario fondiario n. 153/31865, oltre a interessi sino al 13-12-2018 come da precisazione del 03-12-2018
CASTELLI MICHELE	€ 2.300,00	Credito comunicato via PEC in data 20.11.2018
FARINELLI ELEONORA ex moglie	€ 35.000,00	Importo come da precisazione ricevuta via PEC in data 21.11.2018
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	€ 432,00	Tasi 2014 E. 90; Tasi 2015 E. 91; Tari dal 2015 al 2018 E. 58 annui
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 19.283,62	Cartelle di pagamento ad oggi relative a debiti privilegiati aggiornate con Decreto Fiscale rottamazione
OCC di Verona	€ 9.973,85	Preventivo compenso e spese ex art. 10 Comma 3 DM 202/2014 "scontato"
<b>Totale crediti privilegiati</b>	<b>€ 158.192,35</b>	

Creditori chirografari	Importo	Note
CIMBRA SRLS	€ 4.392,00	Provvigione su vendita immobile
AGSM	€ 1.829,27	Importo dichiarato dal Sovraindebitato
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 461,93	saldo debitore del conto corrente n. 153/3025
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 1.052,79	Cartelle di pagamento ad oggi relative a debiti chirografari aggiornate con Decreto Fiscale rottamazione
SORIT SPA	€ 1.282,83	Comune di Villafranca di Verona E. 219,99 (anno 2009) + Comune di Roverbella E. 1062,84 (anno 2008)
<b>Totale crediti chirografari</b>	<b>€ 9.018,82</b>	

<b>Totale crediti</b>	<b>€ 167.211,17</b>
-----------------------	---------------------

Effettuata l'esposizione del totale passivo del sig. Rubini si procede, nel prosieguo, ad illustrare le modalità proposte di risoluzione della presente crisi di sovraindebitamento dell'istante.

## 5.2 – Ipotesi di base e descrizione della proposta

Il patrimonio che può essere messo a disposizione dei creditori dell'istante nel brevissimo termine è costituito quindi dall'abitazione ubicata in Sommacampagna (Vr) via fredda, 4. L'altro attivo del sovraindebitato (terreno, in comproprietà con i fratelli) non è liquidabile facilmente e nel breve/medio termine. I fratelli non intendono ne venderlo ne liquidarlo ed il valore risulta essere di poca entità.

Il Piano in oggetto è rimasto in sospeso sino ad oggi in quanto solo con una proposta concreta di vendita dell'immobile poteva risultare fattibile. L'abitazione risulta in vendita da oltre 3 anni.

In data 05.06.2018 è pervenuta al sig. Rubini e quindi allo scrivente una proposta d'acquisto dell'immobile ad un valore di €. 164.000,00 così da generare liquidità utile per consentire una proposta di accordo.

Con tale disponibilità è possibile quindi presentare la presente proposta di accordo di composizione della crisi, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori che prevede il pagamento integrale del creditore ipotecario, delle spese prededucibili e di tutti gli altri creditori privilegiati e il pagamento del 64,50% di tutti i creditori non privilegiati nel brevissimo termine (la proposta d'acquisto ricevuta prevede l'atto notarile di compravendita dell'immobile **entro e non oltre il 15.03.2019**).

Tale soluzione appare di pregio rispetto alle alternative possibili.

## 6. Proposta di accordo di composizione della crisi

Si procede, ora, alla dettagliata e specifica formulazione della proposta in funzione del carico debitorio indicato in tabella, con indicazione degli importi da proporre secondo la vigente normativa ai singoli creditori.

La presente proposta di accordo di composizione della crisi è finalizzata al bilanciamento e al raggiungimento dei seguenti scopi:

1. consentire un rilevante grado di soddisfazione dei creditori;
2. permettere al signor Rubini di svolgere una vita dignitosa e di realizzare nuovi progetti di vita;
3. permettere all'istante di attuare il cd. fresh start, acquisendo un ruolo attivo nell'economia.

L'importo a disposizione è di €. 164.000,00 proveniente dalla realizzazione della vendita a seguito della proposta d'acquisto pervenuta consente di formulare la seguente proposta:

- pagamento al 100% di tutti i creditori privilegiati per un importo totale di €. 158.192,35;
  - pagamento al 64,50% di tutti gli altri creditori chirografari per un importo totale di €. 5.807,65
- nel breve termine (il rogito è previsto entro e non oltre il prossimo **15.03.2019**).

				€ 164.000,00
Importo disponibile				
Creditori privilegiati	Importo	% di riparto	Importo riconosciuto	Residuo
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 91.202,88	100,00%	€ 91.202,88	€ 72.797,12
CASTELLI MICHELE	€ 2.300,00	100,00%	€ 2.300,00	€ 70.497,12
FARINELLI ELEONORA ex moglie	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.497,12
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	€ 432,00	100,00%	€ 432,00	€ 35.065,12
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA) - ERARIO	€ 7.602,98	100,00%	€ 7.602,98	€ 27.462,14
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA) - INPS	€ 11.680,64	100,00%	€ 11.680,64	€ 15.781,50
OCC di Verona	€ 9.973,85	100,00%	€ 9.973,85	€ 5.807,65
<b>Totale crediti privilegiati</b>	<b>€ 158.192,35</b>		<b>€ 158.192,35</b>	<b>€ 5.807,65</b>
Creditori chirografari	Importo	% di riparto	Importo riconosciuto	Residuo
CIMBRA SRLS	€ 4.392,00	64,50%	€ 2.832,84	€ 2.974,81
AGSM	€ 1.829,27	64,50%	€ 1.179,88	€ 1.794,93
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 461,93	64,50%	€ 297,94	€ 1.496,99
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA) - ERARIO	€ 17,64	64,50%	€ 11,38	€ 1.485,61
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA) - INPS	€ 1.035,15	64,50%	€ 667,67	€ 817,94
SORIT SPA	€ 1.282,83	64,50%	€ 817,94	€ -
<b>Totale crediti chirografari</b>	<b>€ 9.018,82</b>		<b>€ 5.807,65</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>€ 167.211,17</b>		<b>€ 164.000,00</b>	<b>€ -</b>

Al fine di comprendere ulteriormente i vantaggi dell'accordo proposto, è necessario prendere in considerazioni i seguenti fattori:

- ü la possibilità concreta di vendere l'immobile nel brevissimo termine;
- ü il pessimo andamento delle vendite in sede esecutiva, sia in termini di riduzione degli importi rispetto al prezzo base d'asta, sia in termini di esito positivo delle aste, soprattutto le prime;
- ü l'oggettiva difficoltà e problematicità di qualsiasi vendita immobiliare in questo particolare periodo storico.

Per i motivi di cui sopra, si ritiene che il piano proposto sia molto vantaggioso per i creditori.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto,

### CHIEDE

all'Illustrissimo Tribunale di Verona, Sezione Fallimentare di:

- dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, I comma, L. 3/2012 del sig. Rubini Bruno;
- valutare la possibilità di nominare l'attuale Gestore della Crisi dott. Davide Zenaro quale Liquidatore consentendo all'istante il risparmio di un'ulteriore spesa di procedura visto che il dott. Zenaro si è dichiarato sin d'ora disponibile senza ulteriori richieste economiche. Il rogito per la vendita dell'abitazione è previsto entro e non oltre il prossimo **15.03.2019**;
- di fissare con decreto udienza di cui all'art. 10, I comma, L. 3/2012 con i relativi e conseguenti provvedimenti e termini per le comunicazioni. In riferimento alle modalità di pubblicità si ritiene opportuno suggerire il sito del Tribunale di Verona e il sito "il caso.it" gratuiti per contenere le spese di pubblicazione;
- di consentire al sig. Rubini Bruno di beneficiare del principio del cosiddetto fresh start, principio alla base della normativa sul sovraindebitamento, attraverso il quale il nominativo dell'istante viene cancellato da qualsiasi centrale rischi o banca dati o circuito similare in cui lo stesso sia stato iscritto per i debiti oggetto della procedura.

Verona 11.12.2018

sig. Bruno Rubini

---

#### Documenti allegati:

- all. 14 – Certificazione Unica/730 Redditi percepiti anno 2015; 2016 e 2017;
- all. 15 –Relazione particolareggiata Gestore della Crisi Integrata.

DAVIDE ZENARO

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

Via Gaetano Giardino, 5 - 37126 - VERONA

Tel. 045 - 4680347

e-mail: [davide.zenaro@studiozenaro.com](mailto:davide.zenaro@studiozenaro.com)

PEC: [davidezenaro@odcecverona.it](mailto:davidezenaro@odcecverona.it)

## TRIBUNALE DI VERONA SEZIONE FALLIMENTARE

### RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA integrativa

(Legge n. 3 del 27/1/2012)

All'III.mo Giudice Delegato

della crisi da Sovraindebitamento del sig.: RUBINI BRUNO

Giudice designato: DR. LUIGI PAGLIUCA

Professionista incaricato dall'OCC: DOTT. DAVIDE ZENARO

^ \* ^ \* ^ \* ^

Il sottoscritto dott. Davide Zenaro, nominato Professionista incaricato della Crisi da Sovraindebitamento del sig. Rubini Bruno premesso che

- in data 28.11.2018 il signor Rubini ha depositato la Proposta di Accordo per la composizione delle Crisi da sovraindebitamento con allegata la Relazione Particolareggiata dello scrivente Gestore della Crisi dott. Davide Zenaro a cui si rimanda;
- con provvedimento del 06.12.2018 il Giudice Designato dott. Luigi Pagliuca ha concesso all'istante termine sino al 12.12.2018 per l'integrazione della documentazione e della domanda.

>>> \* \* \* <<<

Tutto ciò premesso espone, ai sensi dell'art. 9 legge 3/2012 la seguente relazione che tratterà i seguenti punti:

*A. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI;*

*B. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE*

*B.1 - Previsione di reddito percepito;*

*B. 2 - Previsione di spesa mensile;*

*B.3 - Previsione di disponibilità netta.*

*C. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI;*

*D. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI;*

*E. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL CONSUMATORE A CORREDO DELLA PROPOSTA;*

*GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.*



A. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL SOVRAINDEBITATO NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Lo scrivente evidenzia il sig. Rubini nell'anno 2006 ha acquistato una abitazione al prezzo di €180.000,00 contraendo un mutuo ipotecario fondiario nr. 153/31865 dell'importo di €110.000,00. Al momento di tale acquisto il sig. Rubini risultava assunto dalla Interpneus srl come impiegato d'ufficio a tempo indeterminato a far data dal 25.03.2002. Tale occupazione è venuta meno in data 09.01.2006 con il licenziamento e la conseguente apertura di una partita iva come Agente di commercio. E' stato poi riassunto a tempo determinato in data 25.07.2011 e poi ad "intermittenza" sino ad oggi.

Lo scrivente ha potuto verificare tutta la situazione dalla lista movimenti certificata dalla Provincia di Verona.

B. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Si evidenzia che l'indebitamento principale (stipula del mutuo per l'acquisto della abitazione) è avvenuto nell'anno 2007 mentre la situazione di sovraindebitamento ha la sua genesi nell'anno 2015 e cioè quando il sig. Rubini ha chiuso la propria partita iva.

A partire dal 2010, il sig. Rubini, a seguito della cessazione del rapporto di agente di commercio con la ditta mandante di Padova sua unica cliente dovuta alla crisi del settore non è stato più in grado di adempiere ai propri impegni, a causa delle gravi difficoltà economiche in cui si è improvvisamente trovato.

Dal 2014, inoltre la sua attività autonoma di agente di commercio ha registrato una contrazione di fatturato passando da € 22.614 dell'anno 2013 ad € 12.085 dell'anno 2014 portando alla chiusura della stessa partita iva con data 31.12.2014.

Con il venir meno dell'attività di agente e la disoccupazione in cui è riversato, si è determinata un'eccessiva sproporzione tra le entrate economiche del Rubini (reddito mensile netto) e le somme necessarie a far fronte alle obbligazioni assunte.

Per le ragioni di cui sopra, si sottolinea come sia il sig. Rubini abbia suo malgrado subito il sovraindebitamento in questione, determinato da cause oggettive ed esterne allo stesso sia come l'istante abbia stipulato il contratto di mutuo (debito maggiore in essere) con la ragionevole prospettiva di poterlo regolarmente adempiere, così come è avvenuto dal 2006 in poi.

## B.1 – Elementi attivi del sovraindebitato

Dall'analisi della documentazione ricevuta, dichiarazione dei redditi dal 2011 al 2014 e poi integrata sino al 2017; buste paga degli ultimi mesi lavorativi e dalle visure assunte presso la Conservatoria e l'Agenzia del Territorio si può sostenere che gli elementi attivi del sovraindebitato sono così composti:

- reddito di lavoro dipendente a tempo determinato con scadenza 31.12.2018 pari ad €1.500,00 medi netti mensili;
- un autoveicolo incidentato di scarso valore, una moto dell'anno 1991 anch'essa di valore irrisorio;
- disponibilità liquide così composte:
  - carta denominata "K2 WHITE" con conto tecnico collegato n. 898/27966 saldo di €9,90;
  - dossier titoli n. 153/713301 (in deposito n. 25 azioni di BANCO BPM SPA) che presenta saldo di indicativi € 53,66;
  - libretto di deposito di risparmio ordinario n. 17/11043482 che presenta un saldo di €9,33.
- immobili di proprietà rappresentati da
  - un fabbricato così rappresentato catastalmente:

Data: 06/11/2018 18:53:41 Provincia: VERONA Tipo soggetto: Persona fisica Ult.Aggiornamento: 05/11/2018 Codice fiscale: RBNBRN62M02L781X Catasto: Fabbricati									
Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona e Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
Proprieta' 100/100	SOMMACAMPAGNA	31	626	9	VIA FREDDA, 4 Piano S1-T - 1	cat. A/3	3	8 vani	Euro:495,80

- una porzione di terreno agricolo pari ad 1/3 così rappresentato catastalmente:

Data: 06/11/2018 18:58:51 Provincia: PIACENZA Tipo soggetto: Persona fisica Ult.Aggiornamento: 05/11/2018 Codice fiscale: RBNBRN62M02L781X Catasto: Terreni									
Titolarità	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Classe	ha - are - ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	15	SEMINATIVO	4	27 are 70 ca	Euro:4,29	Euro: 12,88	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	17	SEMINATIVO	4	45 are 40 ca	Euro:7,03	Euro: 21,10	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	18	SEMINATIVO	4	18 are 30 ca	Euro:2,84	Euro: 8,51	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	19	INCOLT PROD	1	1 ha 67 are 20 ca	Euro:4,32	Euro: 2,59	
Proprieta' per 1/3	VERNASCA	9	323	SEMINATIVO	4	50 are 80 ca	Euro:7,87	Euro: 23,61	

Lo scrivente ha ritenuto opportuno analizzare tutti gli elementi dell'attivo a disposizione del sovraindebitato per capire il loro grado di realizzo e la tempistica necessaria:

1. il reddito da lavoro dipendente è un reddito a tempo determinato che viene rinnovato ogni 2/3 mesi e che quindi non garantisce una sufficiente garanzia per un Piano con tempistiche accettabili. Tale reddito inoltre è necessario per il sovraindebitato e viene quasi interamente assorbito dalle spese correnti necessarie al suo sostentamento e della sua famiglia. Sono state prodotte tutte le spese;
2. i veicoli hanno effettivamente dei valori irrisori;
3. le disponibilità liquide verificate dallo scrivente non garantiscono certo un Piano;
4. il Terreno agricolo risulta in parte di proprietà del sovraindebitato (1/3) e non risulta liquidabile facilmente nel breve/medio termine. I fratelli non intendono ne venderlo ne liquidarlo ed il valore risulta essere di poca entità.

Il Fabbricato invece risulta vendibile nel brevissimo termine avendo ricevuto una proposta di acquisto al valore di € 164.000,00 (il rogito si dovrebbe stipulare entro il prossimo **15.03.2019**).

#### B.2 - Previsione di spesa mensile

Il sig. Rubini ha dichiarato che le proprie spese saranno assorbite dal proprio reddito di lavoro dipendente mettendo quindi a disposizione dei creditori il realizzo dell'abitazione. Sono state dettagliate tutte le spese annuali e mensili.

#### B.3 - Previsione di disponibilità netta

Sulla base dei dati sopra esposti si può ritenere che la disponibilità messa quindi a disposizione dei creditori è di € 164.000,00.

Il sig. Rubini a questo punto avrebbe a disposizione una somma tale per rispettare l'Accordo proposto che si sostanzia in un pagamento integrale del creditore ipotecario, delle spese prededucibili e di tutti gli altri creditori privilegiati ed il pagamento del 64,50% di tutti i creditori non privilegiati nel brevissimo termine (il rogito si dovrà stipulare entro il prossimo **15.03.2019**).

### C. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Al momento del deposito del ricorso ex legge 3/2012 il sig. Rubini non è in grado di sostenere i pagamenti dovuti come dimostrato nei paragrafi precedenti.

Solo con la vendita dell'immobile la somma proposta diventerebbe sostenibile.

E' importante rilevare sia come il sig. Rubini abbia suo malgrado subito il sovraindebitamento in questione, determinato da cause oggettive ed esterne allo stesso (dal 2014, la sua attività autonoma di agente di commercio ha registrato una contrazione di fatturato passando da €22.614 dell'anno 2013 ad € 12.085 dell'anno 2014) sia come l'istante abbia stipulato il suddetto contratto di mutuo con la ragionevole prospettiva di poterlo regolarmente adempiere così come è avvenuto dal 2007 al 2015.

Quanto alla diligenza nell'adempire le obbligazioni, si sottolinea la presenza del solo atto di precetto notificatogli dalla ex moglie.

#### D. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Si rileva come il Rubini non abbia mai subito protesti, né esecuzioni individuali salvo l'atto di precetto notificatogli dall'ex moglie.

Non risultano atti del debitore impugnati dei creditori, come attestato dal ricorrente nell'istanza per la nomina di gestore della crisi.

#### E. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO A CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente dott. Davide Zenaro, nominato Professionista incaricato a svolgere il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi (OCC) del sig. Rubini Bruno a seguito dell'incarico ricevuto ha provveduto a convocare il ricorrente per il giorno 06.06.2017 in qualità di "debitore stante in uno stato di sovraindebitamento" come definito ex art. 6 della L. 3/2012 e come si è lui stesso definito nell'istanza depositata presso l'OCC competente in data 04.05.2017.

Il Professionista Incaricato, in tale occasione, ha ricordato alla stessa che l'art. 7 della L. 3/2012 prevede che

*“il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori, con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi di cui all'articolo 15 con sede nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 9, comma 1, un accordo di ristrutturazione dei debiti sulla base di un piano che assicuri il regolare pagamento dei creditori estranei all'accordo stesso, compreso l'integrale pagamento dei titolari di crediti privilegiati ai quali gli stessi non abbiano rinunciato, anche parzialmente, salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 4. Il piano prevede le scadenze e le modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi, le eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti, le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, il piano può anche prevedere l'affidamento del patrimonio del debitore ad un fiduciario per la liquidazione, la custodia e la distribuzione del ricavato ai creditori.*

*2. La proposta e' ammissibile quando il debitore: a) non e' assoggettabile alle procedure previste dall'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni; b) non ha fatto ricorso, nei precedenti tre anni, alla procedura di composizione della crisi."*

Sulla base di quanto previsto da tale articolo lo scrivente ha chiesto quindi al sig. Rubini se:

1. può indicare le cause dell'indebitamento;
2. l'esposizione delle ragioni dell'incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte;
3. l'esistenza di atti impugnati dai creditori;
4. è già stato predisposto un piano che assicuri il regolare pagamento dei creditori con le scadenze e le modalità di pagamento;
5. esistono eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti;
6. sono state già stabilite le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni;
7. quale regime patrimoniale è stato prescelto tra il debitore ed il coniuge;
8. esistono negozi di destinazione posti in essere dai coniugi congiuntamente o separatamente;
9. e' assoggettabile alle procedure previste dall'articolo 1 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni;
10. non ha fatto ricorso, nei precedenti tre anni, alla procedura di composizione della crisi.

A tali domande il sig. Rubini ha risposto:

- 1. crisi di fatturato dal 2010 e conseguente chiusura posizione agente di commercio in data 31.12.2014 ;*
- 2. è venuta meno la mia liquidità a causa della riduzione di fatturato di cui sopra;*
- 3. esiste un atto di precetto della mia ex moglie datato 23.4.2014 e la revoca da parte della BPM del mutuo e del c/c;*
- 4. ad oggi non è stato predisposto alcun piano;*
- 5. non esiste alcuna fideiussione a mio favore anzi esiste una fideiussione che ho concesso io alla BPM per un mutuo intestato a mia madre. Mi impegno a consegnarle copia di tale garanzia rilasciata;*
- 6. si intende liquidare i beni. E' stato dato incarico di vendere la mia abitazione a tre agenzie immobiliari;*
- 7. sono divorziato ed ora convivo. Il dott. Zenaro chiede lo stato famiglia;*
- 8. no, non risultano atti di destinazione;*
- 9. e 10. no*

Lo scrivente ha poi chiesto al sig. Rubini, in base all'art. 8 della L. 3/2012 il quale prevede che:

*“ .... Nei casi in cui i beni o i redditi del debitore non siano sufficienti a garantire la fattibilità del piano, la proposta deve essere sottoscritta da uno o più terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia, di redditi o beni sufficienti per l'attuabilità dell'accordo ...”*

se potrebbero essere disponibili soggetti terzi che consentono il conferimento, anche in garanzia, di redditi o beni sufficienti per l'attuabilità dell'accordo.

*Il sig. Rubini si è riservato di indicare eventuali soggetti terzi previo loro consenso.*

E' stato quindi ricordato che l'art. 9 della L. 3/2012 prevede:

*”La proposta di accordo e' depositata presso il tribunale del luogo di residenza o sede del debitore. Il debitore, unitamente alla proposta, deposita l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, dei beni e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano, nonche' l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia.”*

Sulla base di quanto previsto da tale articolo lo scrivente ha chiesto al sig. Rubini se:

1. esiste un elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute e con il relativo indirizzo PEC;
2. esiste un elenco dei beni e degli eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, corredati delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione sulla fattibilità del piano;
3. le spese correnti necessarie al sostentamento suo e della sua famiglia, previa indicazione della composizione del nucleo familiare corredata del certificato dello stato di famiglia.

A tali domande il sig. Rubini ha risposto:

*1. non esiste ad oggi un elenco ma ho depositato presso l'ODCEC di Verona quanto ricevuto dai miei creditori;*

*2. esiste un elenco beni e le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni depositate presso l'ODCEC di Verona;*

*3. come sopra.*

Lo scrivente ha quindi evidenziato quanto prevede l'art. 19 della L. 3/2012:

*”Salvo che il fatto costituisca più grave reato, e' punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 1.000 a 50.000 euro il debitore che:*

- a) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui al presente capo, aumenta o diminuisce il passivo ovvero sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simula attività inesistenti;*
- b) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui al presente capo, produce documentazione contraffatta o alterata, ovvero sottrae, occulta o distrugge, in tutto o in parte, la documentazione relativa alla propria situazione debitoria ovvero la propria documentazione contabile;*
- c) nel corso della procedura, effettua pagamenti non previsti nel piano oggetto dell'accordo, fatto salvo il regolare pagamento dei creditori estranei;*

- d) dopo il deposito della proposta di accordo di ristrutturazione dei debiti, e per tutta la durata della procedura, aggrava la sua posizione debitoria;*  
*e) intenzionalmente non rispetta i contenuti dell'accordo.*

Si è ritenuto doveroso avvertire il sig. Rubini che la L.3/2012 prevede particolari e incisive sanzioni penali a carico del debitore e dei componenti dell'O.C.C. (o del professionista che operi in sua sostituzione) in caso, rispettivamente, di dolose alterazioni della proposta, dei valori e dei documenti, e di false attestazioni in ordine alla veridicità dei dati ed alla fattibilità del piano, nonché in caso di danni cagionati ai creditori per omissione o rifiuto di un atto del proprio ufficio.

In particolare, si sanziona il debitore, sia nella fase antecedente all'ammissione, sia nella fase esecutiva della procedura medesima.

Viene sanzionato il debitore che al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi

1. aumenta o diminuisce il passivo ovvero
2. sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero
3. dolosamente simula attività inesistenti.

Si tratta di fattispecie caratterizzate, quanto all'elemento soggettivo, dal dolo specifico.

1. La prima delle tre condotte considerate consiste nell'aumentare o diminuire il passivo per accedere alla procedura di composizione della crisi. A ben vedere, nel primo caso, si tratterà di un debitore che contrae nuovi debiti, mentre, nel secondo, di un debitore che provvede all'estinzione di debiti preesistenti. Poiché i comportamenti riguardano l'aumento o la diminuzione del passivo, è da ritenere che la condotta sia sanzionata in quanto il passivo ne risulti effettivamente aumentato o diminuito. La condotta di dissimulazione di una parte rilevante dell'attivo è correlata ad una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale posta in essere dal debitore al fine di persuadere i creditori ad accettare la proposta formulata. Normalmente essa si realizza mediante operazioni di tipo documentale poste in essere dal debitore. E' da precisare che, in virtù della clausola di sussidiarietà ("salvo che il fatto costituisca più grave reato"), ricorrerà la fattispecie della truffa qualora, con applicazione della relativa disciplina, qualora, a seguito della condotta oggetto di questa analisi, si realizzi tutta la serie causale imposta dall'articolo 640 c.p.

2. La seconda ipotesi sanzionata penalmente in capo al debitore è ricalcata sullo schema della bancarotta documentale e punisce il debitore che, sempre al fine di ottenere l'accesso alla procedura, produce documentazione contraffatta o alterata, ovvero sottrae, occulta o distrugge, in tutto o in parte, la documentazione relativa alla propria situazione debitoria ovvero la propria documentazione contabile. Dette condotte devono essere tali da alterare le percezioni dei creditori circa la "fattibilità" del piano proposto. Tale norma si applica anche qualora il debitore intenda ottenere l'accesso alla procedura di liquidazione dei beni.

3. La terza ipotesi sanzionata penalmente in capo al debitore è l'omessa indicazione di beni nell'inventario presentato dal debitore a corredo della domanda di liquidazione. È importante rilevare come la condotta qui considerata presuppone sempre il dolo e non anche la colpa.

*Il sig. Rubini, sulla base di tali avvertimenti, ha dichiarato che ne è consapevole.*

In data 20.08.2018 lo scrivente ha ritenuto opportuno convocare il sig. Rubini per un aggiornamento della situazione debitoria e soprattutto di quella attiva.

Durante tale incontro in riferimento alla situazione debitoria lo scrivente ha fatto presente al sig. Rubini che in data 6.9.2017 ha trasmesso una PEC ai creditori indicati dallo stesso Rubini e ai potenziali creditori.

A tale richiesta hanno riscontrato:

Creditore	Importo comunicato	Note
CASTELLI MICHELE	€ 5.130,24	Importo fino al 31-12-2014
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	€ 345,00	Importo fino al 30-06-2017
EQUITALIA	€ 31.153,51	Imp come da certificaz. di credito del 7.9.2017
EQUITALIA	€ 4.499,63	Imp come da certificaz. di credito del 23.1.2018
	€ 41.128,38	

Non hanno risposto invece i seguenti creditori che erano stati indicati dal sig. Rubini nella sua istanza per la nomina del OCC:

Creditore	Importo comunicato dal sig. Rubini
INPS	€ -
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 90.264,07
SORIT SPA	€ 1.282,83
FARINELLI ELEONORA ex moglie	€ 13.215,40
AGSM	€ 1.829,27
AGENZIA DELLE ENTRATE	€ -
CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA	€ -
ACQUE VERONESI	€ -
COMUNE DI VERONA	€ -
ENASARCO	€ -
INAIL	€ -
	€ 106.591,57



Risultava quindi necessaria una nuova circolarizzazione dei Creditori da parte dello scrivente Professionista Incaricato che è stata eseguita il 29.08.2018 ed una conferma da parte del sig. Rubini che la situazione debitoria non si sia aggravata dal momento della presentazione dell'istanza ad oggi.

A tal proposito il sig. Rubini ha dichiarato che la sua situazione debitoria non si è aggravata dal momento della presentazione dell'istanza ad oggi.

In riferimento all'attivo è stato evidenziato che in data 18.05.2018 è stata firmata una proposta di acquisto dell'abitazione del sig. Rubini al prezzo di € 164.000,00 con l'impegno di stipulare l'atto di compravendita entro il 15.03.2019. Lo scrivente ha chiesto al sig. Rubini un aggiornamento su tale operazione.

Il sig. Rubini ha dichiarato che entro ottobre 2018 dovrebbe concretizzarsi la vendita in oggetto e fa presente che sarà dovuta una commissione all'Agenzia Immobiliare che ha procurato l'acquirente pari ad € 3.600,00 oltre IVA.

Il Gestore della Crisi ha evidenziato al sig. Rubini che il saldo di tale abitazione dovrà metterlo a disposizione di tutti i creditori dell'accordo che sarà proposto.

Oltre a tale realizzo il sig. Rubini ha confermato che ad oggi non ha un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato ma un contratto a termine (prossima scadenza 26.10.2018) che gli produce un reddito mensile medio pari ad € 1.500,00.

In riferimento poi al terreno di cui lo stesso Rubini è comproprietario si conferma la disponibilità dello stesso. Il valore si aggira sugli € 5.000,00 per la quota di proprietà del Rubini.

Lo scrivente ha chiesto al sig. Rubini se può confermare ad oggi tale valore e se ci può essere un interessamento nel breve termine al fine di smobilizzare anche questo valore dell'attivo immobiliare.

Il sig. Rubini dichiarato che il terreno di Piacenza è in comproprietà con i propri fratelli e che difficilmente potrà essere realizzato nel breve termine. Si conferma comunque il valore di €5.000,00 dello stesso.

Successivamente lo scrivente Gestore della Crisi ha provveduto ad esaminare tutta la documentazione depositata in sede di presentazione dell'istanza e quella che è stata depositata successivamente su espressa richiesta dello scrivente.

Di seguito si provvede ad elencare la documentazione esaminata:

- Unico PF 2012 su redditi 2011;
- Unico PF 2013 su redditi 2012;

- Unico PF 2014 su redditi 2013;
- Unico PF 2015 su redditi 2014;
- Conto Economico anno 2014;
- Certificazione Unica anno 2015;
- Certificazione Unica anno 2016;
- Modello 730 su redditi anno 2017;
- Certificato chiusura Partita Iva al 31.12.2014;
- Contratti di lavoro e relative proroghe;
- Buste paga;
- Stato Famiglia;
- Proposta di vendita immobile;
- Rogito acquisto abitazione;
- Piano di ammortamento mutuo Residori Maria Luisa;
- Lista carichi pendenti.

Oltre a tali documenti lo scrivente ha ritenuto opportuno effettuare le relative visure presso Agenzia della Riscossione ex Equitalia; Comune di residenza; Agenzia Entrate; Banca d'Italia; CRIF ecc. e trasmettere una PEC a tutti i potenziali creditori del debitore invitandoli a comunicare via PEC

- importo;
- composizione;
- tipologia;
- eventuale privilegio

del credito vantato (allegando un estratto conto relativo alla posizione creditoria, specificando l'ammontare del credito per capitale ed interessi, i titoli costitutivi del credito ed eventuali cause di prelazione).

A tale richiesta hanno risposto i seguenti creditori/enti di controllo:

- Banca d'Italia producendo la Centrale Rischi aggiornata al 27.11.2018;
- Banco BPM Spa producendo la precisazione del credito del 06.09.2018;
- Dott. Castelli con la precisazione del credito;
- Camera di Commercio di Verona con la precisazione del credito;
- CIMBRA srls per la percentuale della Agenzia Immobiliare;
- Comune di Sommacampagna con la precisazione del credito;
- CRIF producendo tutte le informazioni creditizie sul sig. Rubini;
- Enasarco con la situazione contributiva;
- Agenzia delle Entrate e Riscossioni con l'estratto dei ruoli aperti;

- Farinelli Eleonora con la precisazione del credito;
- INPS con la comunicazione dei propri crediti.

>>> \* \* \* <<<

A fronte di tali richieste e della documentazione ricevuta lo scrivente dott. Davide Zenaro, evidenzia quanto segue:

- l'elenco dei creditori: si conferma quanto indicato dal Sovraindebitato. Nel Piano sono stati aggiornati i valori come da precisazioni ricevute.

Si segnala che certi creditori tra cui la sig. Farinelli (ex moglie del Rubini); il dott. Castelli (commercialista del Rubini) e l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni hanno accettato la proposta del Rubini di ridimensionare il proprio credito accettando un minor importo qualora venga omologato il presente accordo e si proceda alla vendita dell'abitazione nel breve termine. Anche Agenzia delle Entrate e Riscossioni è stata contattata dallo scrivente ed ha accettato la bozza del presente Accordo;

- documenti entrate/uscite: in riferimento alle entrate sono state prodotte le buste paga del mese di luglio e agosto 2017 oltre al modello Unico PF dal 2012 al 2015. Si confermano i dati inseriti nell'accordo e che negli anni successivi non sono stati dichiarati i redditi in quanto non obbligato essendo lavoratore dipendente.
- Proposta di vendita dell'immobile: si evidenzia che esiste effettivamente una proposta all'acquisto di € 164.000,00 ed il rogito sarebbe già fissato per il prossimo 13.12.2018.

Si segnala che effettivamente esiste un vivo interesse all'acquisto dell'abitazione del sig. Rubini che è rimasta in vendita per più di 3 anni. Ora esiste questa possibilità concreta di vendita ad € 164.000,00 importo che garantirebbe il pagamento di quasi tutti i creditori come indicato nell'Accordo proposto e con una tempistica brevissima. Questa vendita consentirebbe inoltre lo stralcio di certi debiti privilegiati vista la disponibilità espressa allo scrivente da parte di alcuni creditori - si vedano le dichiarazioni della sig.ra Farinelli e del dott. Castelli e la possibilità di stralciare sanzioni e interessi dal debito fiscale – si conferma la disponibilità ad accettare il presente Accordo da parte della Agenzia della Riscossione di Verona direttamente interpellata dallo scrivente. Gli stessi hanno condiviso l'Accordo ed hanno accettato termini proposti.

Infine si deve evidenziare che la documentazione depositata dal ricorrente sig. Rubini a corredo dell' "Accordo" risulta attendibile.

Il ricorrente rimane comunque a completa disposizione per fornire ulteriore documentazione nel caso in cui l' Ill.mo Presidente Designato ne facesse richiesta.

### GIUDIZIO SULLA CONVENIENZA DEL PIANO RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Lo scrivente, analizzata tutta la documentazione consegnata illustra ora la modalità proposta di risoluzione della crisi da parte del sig. Rubini Bruno.

Come noto, il patrimonio del signor Rubini è costituito da:

1. un reddito di lavoro dipendente pari ad € 1.500,00 medi mensili a tempo determinato con scadenza 31.12.2018;
2. un autoveicolo incidentato e una moto dell'anno 1991 di valore irrisorio;
3. disponibilità liquide così composte:
  - carta denominata "K2 WHITE" con conto tecnico collegato n. 898/27966 saldo di €9,90;
  - dossier titoli n. 153/713301 (in deposito n. 25 azioni di BANCO BPM SPA) che presenta saldo di indicativi € 53,66;
  - libretto di deposito di risparmio ordinario n. 17/11043482 che presenta un saldo di €9,33.
4. immobili di proprietà rappresentati da
  - un fabbricato acquistato nel 2006 al prezzo di € 180.000,00 rimasto in vendita negli ultimi 3 anni che ora ha ricevuto una proposta ad € 164.000,00;
  - una porzione di terreno agricolo in Piacenza pari ad 1/3 in comproprietà con i propri fratelli e che difficilmente potrà essere realizzato nel breve termine. Si conferma comunque il valore di € 5.000,00.

Lo scrivente ha ritenuto opportuno analizzare tutti gli elementi dell'attivo a disposizione del sovraindebitato per capire il loro grado di realizzo e la tempistica necessaria:

1. il reddito da lavoro dipendente è un reddito a tempo determinato che viene rinnovato ogni 2/3 mesi e che quindi non garantisce una sufficiente garanzia per un Piano con tempistiche accettabili. Tale reddito inoltre è necessario per il sovraindebitato e viene quasi interamente assorbito dalle spese correnti necessarie al suo sostentamento e della sua famiglia;
2. i veicoli hanno effettivamente dei valori irrisori;

3. le disponibilità liquide verificate dallo scrivente non garantiscono certo un Piano;
4. il Terreno agricolo risulta in parte di proprietà del sovraindebitato (1/3) e non risulta liquidabile facilmente nel breve/medio termine. I fratelli non intendono ne venderlo ne liquidarlo ed il valore risulta essere di poca entità;
5. Il Fabbricato invece risulta vendibile nel brevissimo termine avendo ricevuto una proposta di acquisto al valore di € 164.000,00 (il rogito si dovrebbe concretizzare entro e non oltre il 15.03.2019).

La proposta di accordo di composizione della crisi è finalizzata al bilanciamento e al raggiungimento dei seguenti scopi:

1. consentire un rilevante grado di soddisfazione dei creditori;
2. permettere al signor Rubini di svolgere una vita dignitosa e di realizzare nuovi progetti di vita;
3. permettere all'istante di attuare il cd. *fresh start*, acquisendo un ruolo attivo nell'economia.

La proposta di accordo prevede l'impiego dell'importo di € 164.000,00 proveniente dalla realizzazione della vendita a seguito della proposta d'acquisto pagando:

- il 100% di tutti i creditori privilegiati per un importo totale di € 158.192,35;
- il 64,50% di tutti gli altri creditori chirografari per un importo totale di € 5.807,65

nel brevissimo termine (il rogito sarebbe già fissato entro il prossimo **15.03.2019**).

A parere dell'istante, l'anzidetta proposta risulta vantaggiosa individuando i seguenti fattori:

- a) la possibilità concreta di vendere l'immobile nel brevissimo termine;
- b) il pessimo andamento delle vendite in sede esecutiva, sia in termini di riduzione degli importi rispetto al prezzo base d'asta, sia in termini di esito positivo delle aste, soprattutto le prime;
- c) l'oggettiva difficoltà e problematicità di qualsiasi vendita immobiliare in questo particolare periodo storico.

Per i motivi di cui sopra, parte istante ritiene che il piano proposto sia di gran lunga più vantaggioso per il creditore rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio ex L. 3/2012.

>>>> \* \* \* \* <<<<

Lo scrivente,

- analizzata tutta la documentazione consegnata,
- eseguito autonome indagini al fine di verificare la veridicità dei dati consegnati,
- appreso il contenuto della proposta da parte del proponente;

- valutati i vantaggi del piano proposto da parte dell'istante,

evidenzia che:

- i documenti previsti dalla legge sono stati allegati alla proposta;
- i debiti complessivi dell'istante sono rappresentati da:

Creditori privilegiati	Importo	Note
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 91.202,88	debito residuo complessivo del mutuo ipotecario fondiario n. 153/31865, oltre a interessi sino al 13-12-2018 come da precisazione del 03-12-2018
CASTELLI MICHELE	€ 2.300,00	Credito comunicato via PEC in data 20.11.2018
FARINELLI ELEONORA ex moglie	€ 35.000,00	Importo come da precisazione ricevuta via PEC in data 21.11.2018
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	€ 432,00	Tasi 2014 E. 90; Tasi 2015 E. 91; Tari dal 2015 al 2018 E. 58 annui
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 19.283,62	Cartelle di pagamento ad oggi relative a debiti privilegiati aggiornate con Decreto Fiscale rottamazione
OCC di Verona	€ 9.973,85	Preventivo compenso e spese ex art. 10 Comma 3 DM 202/2014
<b>Totale crediti privilegiati</b>	<b>€ 158.192,35</b>	

Creditori chirografari	Importo	Note
CIMBRA SRLS	€ 4.392,00	Provvigione su vendita immobile
AGSM	€ 1.829,27	Importo dichiarato dal Sovraindebitato
BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA	€ 461,93	saldo debitore del conto corrente n. 153/3025
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA)	€ 1.052,79	Cartelle di pagamento ad oggi relative a debiti chirografari aggiornate con Decreto Fiscale rottamazione
SORIT SPA	€ 1.282,83	Comune di Villafranca di Verona E. 219,99 (anno 2009) + Comune di Roverbella E. 1062,84 (anno 2008)
<b>Totale crediti chirografari</b>	<b>€ 9.018,82</b>	

<b>Totale crediti</b>	<b>€ 167.211,17</b>
-----------------------	---------------------

tutti verificati con gli stessi creditori;

- il patrimonio del Rubini è costituito da:

1. un reddito di lavoro dipendente pari ad € 1.500,00 medi mensili a tempo determinato con scadenza 31.12.2018;
2. un autoveicolo incidentato e una moto dell'anno 1991 di valore irrisorio;

3. disponibilità liquide di scarsissimo valore;
  4. immobili di proprietà rappresentati da
    - un fabbricato acquistato nel 2006 al prezzo di € 180.000,00 rimasto in vendita negli ultimi 3 anni che ora ha ricevuto una proposta ad € 164.000,00;
    - una porzione di terreno agricolo in Piacenza pari ad 1/3 in comproprietà con i propri fratelli e che difficilmente potrà essere realizzato nel breve termine. Si conferma comunque il valore di € 5.000,00.
- non risulta compiuto alcun atto di frode.

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene che la proposta contenuta nella proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, Comma I, L. 3/2012 presentato dal sig. Rubini Bruno rappresenti, ad oggi, la migliore proposta formulabile dallo stesso.

Detto Piano consente di soddisfare la totalità dell'esposizione debitoria (restano da pagare solo il 50% dei creditori chirografari pari ad € 2.313,96) nel brevissimo termine e, allo stesso tempo, garantisce un indispensabile minimo tenore di vita al ricorrente.

In riferimento alla tempistica di realizzo dell'Accordo lo scrivente evidenzia che entro il 15.03.2019 sarà fissato il rogito per la vendita dell'abitazione e si conferma la disponibilità di essere nominato senza ulteriori richieste economiche quale Liquidatore consentendo all'istante il risparmio di un'ulteriore spesa di procedura.

Lo scrivente ritiene quindi che la proposta integrata di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, Comma I, L. 3/2012 presentato dal sig. Rubini Bruno possa ritenersi fondatamente attendibile e, non essendosi successivamente verificati eventi che possano significativamente modificarlo, ragionevolmente attuabile.

Con osservanza.

Verona, 11.12.2018

Il Professionista incaricato della Crisi  
da Sovraindebitamento del sig. Bruno  
Rubini  
(dott. Davide Zenaro)